



LICEO SCIENTIFICO STATALE "PIERO GOBETTI"
Via Maria Vittoria n. 39/bis – 10123 Torino Tel.
011/817.41.57

Suc. Via. Giulia di Barolo 33 – 10124 Torino Tel: 011/817.23.25

Suc. C.so Alberto Picco, 14 – 10131 Torino Tel: 011/8194533

e-mail: TOPS340002@istruzione.it

PEC: TOPS340002@PEC.ISTRUZIONE.IT

Sito: www.lsgobettitorino.gov.it



Esame di stato

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V T

Anno scolastico 2017-2018

MATERIA	INSEGNANTE	FIRMA
RELIGIONE	ANNAMARIA CAMPANARO	
ITALIANO	ENRICHETTA D'ARMINIO	
LATINO	SILVIA VILLATA	
LINGUA STRANIERA TEDESCO	SILVIA RINALDI	
STORIA	CRISTINA CAIANO	
FILOSOFIA	CRISTINA CAIANO	
MATEMATICA	SIMONA REBECCHI	
FISICA	SIMONA REBECCHI	
SCIENZE	PAOLA LICARI	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	ROLANDO TERAZZAN	
EDUCAZIONE FISICA	PIETRO ENRIETTI	

PROFILO DELL'INDIRIZZO – LICEO SCIENTIFICO

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8, comma 1, Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2, comma 2, ibidem).

2.STORIA DELLA CLASSE

2.1 INSEGNANTI

•

MATERIA	3 ^a	4 ^a	5 ^a
RELIGIONE	ANNAMARIA CAMPANARO	ANNAMARIA CAMPANARO	ANNAMARIA CAMPANARO
ITALIANO	ENRICHETTA D'ARMINIO	ENRICHETTA D'ARMINIO	ENRICHETTA D'ARMINIO
LATINO	SILVIA VILLATA	SILVIA VILLATA	SILVIA VILLATA
ARTE	ROLANDO TERAZZAN	ROLANDO TERAZZAN	ROLANDO TERAZZAN
TEDESCO	RINALDI SILVIA	RINALDI SILVIA	RINALDI SILVIA
FILOSOFIA	ANTONIO GULLUSCI	ANTONIO GULLUSCI	CRISTINA CAIANO
STORIA	ANTONIO GULLUSCI	ANTONIO GULLUSCI	CRISTINA CAIANO
MATEMATICA	RAFFAELE VALENTE	SIMONA REBECCHI	SIMONA REBECCHI
FISICA	GIUSEPPE BORSELLINO	MASSIMO DE BENEDETTI	SIMONA REBECCHI
SCIENZE	PAOLA MARIA LICARI	PAOLA MARIA LICARI	PAOLA MARIA LICARI

2.2 STUDENTI

STUDENTI	inizio anno			fine anno		
	da classe precedente	Ripetenti	TOTALE	Promossi		Non promossi
				Senza sospensione del giudizio	con sospensione del giudizio	
3 ^a	18	/	18	/	/	/
4 ^a	18	/	18	13	5	/
5 ^a	17	/	16	/	/	/

1.1 Pertanto la classe V T risulta formata dai sottoelencati allievi

1. BUGO SAMUELE	11.PELARATTI VITTORIO
2. CASTIGLIONI FRANCESCO	12. PERIN ALESSANDRA
3.CONTRISTANO CARLOTTA MARIA	13. PICCOLO NICOLO'
4.CORRADINO GIACOMO	14.RAVEDATI ALESSANDRO
5.DE CAPITANI LUCA	15.SPAGGIARI PIETRO
6.DEL SORBO GRETA	16. VENEZIANO ANDREA
7.GALLIANO STEFANO	
8.GARRONE FRANCESCA	
9.MERANI UMBERTO MARIA	
10.NICOT LUCA	

1.2 ATTIVITÀ DI RECUPERO NEI CONFRONTI DEGLI ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

MATERIA	MODALITA' DI RECUPERO 2016-2017	
	studio individuale	corso di recupero (in gruppo)
matematica		/

3. ATTIVITÀ DIDATTICHE PROGRAMMATE E REALIZZATE CON LA CLASSE NELL'A.S. 2017/2018

3.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ CULTURALI:

3.2

Lezione del regista e drammaturgo Gabriele Vacis sul cinema neorealista.

Visita al Castello di Rivoli e alla mostra su De Chirico, con partecipazione ad attività laboratoriale.

La classe ha partecipato all'uscita didattica al castello di Rivoli in data 10/05 insieme alle classi 5SA e 5D, accompagnati dalle professoresse Villata, Rebecchi e Scarcia. In un'ala del castello la classe ha avuto modo di visitare la mostra temporanea sull'artista metafisico Giorgio De Chirico della collezione privata Cerruti, accostato alle opere della mostra permanente di arte contemporanea del castello. Nell'altra ala erano esposte le opere della mostra collettiva intitolata "Metamorfosi", comprendente i lavori di svariati artisti giovani contemporanei, realizzati con varie tecniche molto differenti tra loro. Al pomeriggio la classe ha partecipato ad un laboratorio di serigrafia utilizzando le tecniche di stampa impiegate da Andy Warhol nei suoi quadri pop-art: ognuno ha creato un disegno su un cartoncino sovrapponendo due stencil e stampando con acrilici facendo attenzione alla sovrapposizione dei colori. È stata un'esperienza molto interessante, la guida del castello è stata molto disponibile e cortese, sempre a nostra disposizione per eventuali dubbi e chiarimenti, e la classe ha avuto modo di approfondire temi già trattati in classe durante le lezioni di arte.

Partecipazione alla conferenza "Acceleratori di particelle: uno strumento per studiare l'origine dell'Universo entrato nella nostra vita quotidiana" tenuta dalla Dott.ssa Nadia Pastrone dell'I.N.F.N.

Partecipazione all'intervista di astrofisica al Prof. Attilio Ferrari dell'osservatorio di Pino Torinese.

Partecipazione ad una serie d'incontri introduttivi all'economia, organizzati dalla Prof.ssa Marica Ceravolo.

Partecipazione alla conferenza "Anni di piombo" tenuta dal Prof. Gianni Oliva e accompagnato da due testimoni di quei tragici anni.

Partecipazione alla conferenza sulla mafia, tenuta dal magistrato Giancarlo Caselli.

3.2 VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE/SCAMBI (in Italia e/o all'estero):

La classe 5 T si è recata in **gita scolastica a Budapest**, dal 12/3/2018 al 16/3/2018, accompagnata dalla professoressa Paola Maria Licari insieme alle classi 5SA, 4C, 4D. Il progetto è stato svolto sotto la guida dell'associazione Deina, la quale ha proposto prima, dopo e durante il soggiorno argomenti di riflessione e attività didattiche. Questo aveva come tema il

rapporto vigente tra il Nazismo e l'Ungheria, mettendo in luce prima di tutto la storia dell'intero Paese e in secondo luogo le varie dominazioni che si sono succedute nel tempo. Gli alunni hanno avuto l'opportunità di entrare in contatto con un'altra cultura e di esercitarsi, in pochi ma intensi momenti, nella lingua tedesca e inglese. Si sono visitati molteplici luoghi d'interesse storico e culturale della città, come il Parlamento, la chiesa di S. Stefano e di s. Mattia, il castello imperiale, la casa del Terrore, il lungo Danubio, le terme caratteristiche. La classe ha avuto modo di approfondire varie tematiche emerse durante la gita scolastica una volta tornati a scuola: così si è potuta ampliare ad altre discipline l'esperienza ungherese.

La classe VT si è recata al **Cern**, l'organizzazione mondiale per la ricerca nucleare, il 5/03/2018, accompagnata dalla professoressa Rebecchi e dalla professoressa Villata. La dottoressa Pastrone, responsabile dell'esperimento CMS, ha guidato il gruppo di studenti- coadiuvata da alcuni giovani collaboratori - attraverso l'intera struttura. Si è potuto osservare come i ricercatori vivono all'interno del Cern; inoltre i nostri studenti hanno visitato alcuni importanti esperimenti, come CMS, Leir, area nord dell'SPS, grazie alla straordinaria guida della dottoressa Pastrone, che si è mostrata molto disponibile (anche nell'accompagnare i ragazzi nelle sale di controllo, in realtà inaccessibili al pubblico) e ha risposto a tutti i loro dubbi e alle loro domande.

3.3 ATTIVITA' CLIL

Sono stati letti e commentati in classe alcuni brani antologici in tedesco di filosofi dell'800 e 900(Hegel, Marx, Schopenhauer, Nietzsche, Freud, Heidegger e Adorno) per un totale di 15 ore.

Gli allievi sono, infatti, in grado di leggere in tedesco e di comprendere il significato di testi filosofici ,in alcuni casi anche complessi. Spesso sanno anche presentare in tedesco il contenuto dei testi analizzati.

3.4 ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

2015/2016

Progetto 1

SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2015/16

1.1 Denominazione Progetto :

Scambio linguistico-culturale con il liceo tedesco "Alfred Amann" di Boennigheim
(indicare codice e denominazione del Progetto)

Codice:	Titolo:"Scrittori, poeti e cantautori del 20° e 21° secolo del Piemonte e del Baden-Wuerttemberg"
----------------	--

1.2 Responsabile Progetto

(Indicare il Responsabile del Progetto) Nome, Cognome, email

Silvia Rinaldi s.rinaldi@liceogobetti.it

1.3 Obiettivi misurabili

(Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.)

Finalità: Obiettivi cognitivi:- - conoscenza approfondita di usi, costumi e del sistema scolastico tedesco -Approfondimento linguistico e culturale Obiettivi educativi e formativi: -Confronto tra sistemi scolastici diversi -Conoscenza di alcuni scrittori, poeti e cantautori di queste due regioni europee. -Conoscenza di una diversa realtà culturale.
Destinatari: studenti di tedesco delle classi 3°T e 4° T (i 15 studenti di tedesco)
Eventuali altre istituzioni coinvolte: Scuola elementare "Manzoni"; Fondazione Cesare Pavese di Santo Stefano Belbo (CN); , Fiat Mirafiori
Metodologie e strumenti utilizzati: Lezioni in L2, lavori di gruppo e in coppia o piccoli gruppi, interviste , acquisizione di vocabolario specifico
Monitoraggio del progetto (in ingresso, in itinere, in uscita): Fasi di realizzazione: _ maggio 2015: ciascun ragazzo scrive una lettera di presentazione, descrivendo anche la propria famiglia, i propri interessi, gli sport che pratica, eventuali allergie alimentari

_giugno-luglio 2015 :ricerca da parte della sottoscritta di materiale e documentazione per l'accoglienza e il programma degli ospiti; visita dei luoghi da proporre agli studenti e incontro con alcuni personaggi del mondo letterario.

_ 15 settembre-19 ottobre2015: corrispondenza e conoscenza dei ragazzi che ogni allievo ospiterà tramite e-mail, lettere, messaggi e telefonate

_ 20-30 ottobre 2015:Visita degli allievi tedeschi a Torino.

Soggiorno degli allievi tedeschi presso le famiglie degli studenti italiani della IIIT

Distribuzione dei diari("Tagebuecher"), da completare giornalmente

Frequenza di 10 ore di lezione di lingua e cultura italiana su alcuni poeti e cantautori piemontesi. Queste lezioni, impartite dalla sottoscritta, si terranno principalmente in laboratorio linguistico.

_ frequenza di lezioni curricolari

_visite guidate in Torino , Genova e in altre cittadine del Piemonte(Giro nelle Langhe nei luoghi di Fenoglio,Pavese,P.Conte,G.M.Testa, A.Cesa ecc.)

_visita della scuola elementare "Manzoni" e intervista ai ragazzi della 5° elementare da parte degli allievi tedeschi sul tema dell'anno.

_novembre 2015: Distribuzione di un questionario alle famiglie italiane che hanno ospitato un allievo tedesco, per valutare la 1° fase dello scambio.

_ novembre 2015-febbraio 2016: Lettura e analisi di testi di civiltà , letteratura e di articoli di giornali riguardanti il progetto dell'anno

_ 8-18 marzo 2016 :soggiorno degli allievi italiani a Boennigheim, accompagnati dai docenti S. Rinaldi e da un II° accompagnatore. (Come eventuale docente di riserva si è reso disponibile il Prof. Chiello)

-frequenza di 10 ore di lezioni di lingua e cultura tedesca sul tema specifico di quest'anno(solo per gli allievi italiani) e di lezioni curricolari;

- Interviste da parte degli studenti italiani (svolte presso la scuola elementare tedesca che verrà visitata) sul tema dell'anno;

- test in lingua, preparato e valutato dai colleghi tedeschi;

- visita di Boennigheim ,di Stoccarda , di altre città tedesche e di diverse realtà culturali e letterarie

_ aprile-maggio 2016: approfondimenti letterari sui testi e sugli autori trattati durante il soggiorno in Germania.

_giugno 2016: monitoraggio e verifica (Valutazione con questionari distribuiti agli allievi e alle famiglie italiane che hanno partecipato a questo scambio)

_elaborazione dei dati risultanti dai 2 questionari distribuiti nel corso del progetto alle famiglie.

Modalità di documentazione contabile del progetto:

Per l'organizzazione e l'ospitalità degli studenti tedeschi a Torino e per l'uscita didattica a Genova e nelle Langhe(con tutti i ragazzi della IIIT e gli ospiti tedeschi con i loro due insegnanti accompagnatori)viene richiesta a ciascuna famiglia italiana, partecipante allo scambio, la somma di 135,00 euro.

Ovviamente la responsabile del progetto, Prof. Silvia Rinaldi, renderà conto in modo dettagliato di tutte le spese che verranno sostenute con tale somma.

Per il viaggio di andata e ritorno a Boennigheim con un autobus privato, il costo per ogni allievo è di circa 130 euro

Per la preparazione, l'organizzazione e la realizzazione dello scambio tematico e la stesura e la stampa del "Diario" la docente titolare del progetto richiede 45 ore+ 10 ore per un breve corso di lingua in italiano e tedesco rivolto agli ospiti tedeschi.

Modalità di pubblicizzazione del progetto (albo, sito internet, affissione, ecc.):

Sarà pubblicato sul sito internet del liceo il "Diario-Tagebuch" distribuito ai ragazzi e alle famiglie, con programma dettagliato delle varie attività che vengono svolte dagli studenti durante tutte le 10 giornate di permanenza in Italia e poi analogo diario in tedesco, per quelle trascorse in Germania;
- l'attestato sull'esperienza dello scambio tematico, rilasciato ad ogni studente dal liceo ospitante.

Materiali prodotti nel progetto (relazioni, pubblicazioni, software, ecc.)

-Il diario sulle attività dello scambio (Tagebuch)

- cartelloni (da affiggere nell'atrio della scuola e da presentare nei saloni dell'orientamento) sulle varie esperienze riguardanti il tema dell'anno e sui lavori di gruppo , svoltisi a Torino e a Boennigheim

Modalità di valutazione del successo del progetto attraverso gli indicatori di monitoraggio:

-Tramite questionari per le famiglie e per gli allievi stessi dopo il soggiorno degli studenti tedeschi a Torino e dopo il soggiorno degli studenti italiani in Germania;

- tramite test linguistico, valutato in Germania, dai colleghi tedeschi

Raccordo con il territorio e consolidamento delle relazioni con i partner del mondo del lavoro

a) si

- X scuole:
- X istituzioni
- X aziende
- altro

b) no

Attività previste per la valutazione del progetto	
<i>Criteria di verifica e indicatori di efficacia</i>	<input checked="" type="checkbox"/> Report periodico <input type="checkbox"/> Collegio docenti <input checked="" type="checkbox"/> Schede di valutazione interna

Torino, 26.06.2015

Il Responsabile del Progetto

Silvia Rinaldi

Durata

(Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.)

anno 2015 - Inizio progetto Maggio 2015- fine progetto Giugno 2016

Mese/azione	Maggio/Giugno	Sett/Ottobre	Ott	Nov	Dic
(Descrivere le azioni)	Lettera di presentazione di ciascun allievo che parteciperà allo scambio nell'a.s. 2015/16 Ricerca di materiale e contatti da parte della sottoscritta sul tema dell'anno e visita dei luoghi nelle Langhe. Stesura e programmazione delle attività.	Corrispondenza con i ragazzi tedeschi tramite mail lettere e messaggi	20 ottobre - 30 ottobre visita allievi tedeschi a Torino	Lettura e analisi di testi di civiltà e letteratura riguardanti il progetto dell'anno. Distribuzione e analisi questionario per le famiglie sulla 1° fase dello scambio	Lettura e analisi di testi riguardanti il progetto dell'anno

Mese/azione	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
(Descrivere le azioni)	Lettura e analisi di testi riguardanti il progetto dell'anno	Lettura e analisi di testi riguardanti il progetto dell'anno	Visita degli allievi italiani in Germania (dal 8 al 18 Marzo 2016)	Approfondimento sui testi dei poeti e cantautori conosciuti in Germania.	Distribuzione questionari agli allievi e alle famiglie sull'esperienza di tutto lo scambio	Valutazione dei questionari

Torino, 26.06.2015

Il Responsabile del Progetto

Silvia Rinaldi

2016/2017

Progetto 2

SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2016/17

1.4 Denominazione Progetto : Progetto di scambio con l'Austria per la classe IVT

(indicare codice e denominazione del Progetto)

Codice:	Titolo: "Aspetti culturali ,geografici ed economici del Piemonte e del Vorarlberg"
---------	--

1.5 Responsabile Progetto

(Indicare il Responsabile del Progetto) Nome, Cognome, email

Silvia Rinaldi s.rinaldi@liceogobetti.it
--

1.6 Obiettivi misurabili

(Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.)

<p>Finalità: Obiettivi cognitivi:- - conoscenza approfondita di usi, costumi e del sistema scolastico austriaco -Approfondimento culturale e linguistico (conseguimento del livello B2 per tutta la classe entro il mese di aprile) Obiettivi educativi e formativi: -Confronto tra sistemi scolastici diversi -Conoscenza di alcuni aspetti culturali, geografici ed economici di queste due regioni europee. -Conoscenza di una diversa realtà culturale e sociale.</p>
<p>Destinatari: studenti della classe 4° T</p>
<p>Eventuali altre istituzioni coinvolte: Scuola elementare “Manzoni” , Fiat Mirafiori, “Goethe Institut”</p>
<p>Metodologie e strumenti utilizzati: Lezioni in L2, lavori di gruppo e in coppia o piccoli gruppi, interviste , acquisizione di vocabolario specifico</p>
<p>Monitoraggio del progetto (in ingresso, in itinere, in uscita): Fasi di realizzazione: _ maggio 2016: ciascun ragazzo scrive una lettera di presentazione, descrivendo anche la propria famiglia, i propri interessi, gli sport che pratica, eventuali allergie alimentari _giugno-luglio 2016 :ricerca da parte della sottoscritta di materiale e documentazione per l'accoglienza e il programma degli ospiti; visita di alcuni musei e castelli nelle Langhe da proporre agli studenti austriaci e italiani e incontro con alcuni personaggi del mondo della cultura locale. _luglio-settembre 2016: corrispondenza e conoscenza dei ragazzi che ogni allievo ospiterà tramite e-mail, lettere, messaggi e telefonate _ 24-30 settembre 2016:Visita degli allievi italiani a Bregenz, accompagnati dalla Prof.ssa Rinaldi e da un II° docente accompagnatore. Si sono resi disponibili la Prof.ssa Licari o il Prof. Enrietti. Soggiorno degli allievi italiani presso le famiglie degli studenti austriaci Distribuzione dei diari(“Tagebuecher”), da completare giornalmente Frequenza di alcune ore di lezione in lingua tedesca su alcuni aspetti culturali della regione Vorarlberg. _ frequenza di lezioni curricolari _visite guidate di Bregenz , di altre cittadine austriache e di diverse realtà culturali. _visita di una scuola elementare e intervista agli scolari da parte degli allievi italiani sul tema dell'anno. _ottobre 2016: Distribuzione di un questionario agli studenti italiani, per valutare la 1° fase dello scambio. _ 18 ottobre-24 ottobre 2016: soggiorno degli allievi austriaci a Torino, accompagnati dalla Prof.ssa Gabriele Burtscher e da un altro docente austriaco. Cenni sul PROGRAMMA - Accoglienza presso le famiglie e a scuola con il Dirigente scolastico e la direttrice del Goethe Institut - Visita guidata di Torino con il City- Sightseeing -Visita guidata di Milano - Presentazione della nostra regione tramite lavori di gruppo e power point - visita guidata di uno stabilimento FIAT a Lingotto e del Museo dell'automobile - Visita guidata del museo egizio - Visita guidata del museo del cinema - Giro turistico per le Langhe con sosta al Castello “Falletti di Barolo” e al suo museo interattivo del vino e al Castello di Guarene -visita di Alba e della sua 86'esima fiera del tartufo bianco, - attività sportiva sul fiume Po con Dragonboat della società canottieri “Esperia”e istruttore -Visita guidata in tedesco di “Villa della Regina” - Novembre-dicembre2016: monitoraggio e verifica (Valutazione con questionari distribuiti agli allievi e alle famiglie italiane che hanno partecipato a questo scambio) _gennaio 2017: elaborazione dei dati risultanti dai 2 questionari distribuiti nel corso del progetto alle famiglie e agli allievi. - novembre2016 – maggio 2017: approfondimenti culturali e linguistici tramite incontri programmati via internet e continua corrispondenza tra i ragazzi, anche come allenamento all'esame “Zertifikat Deutsch B2”, che tutta la classe sosterrà ai primi di maggio presso il Goethe-Institut di Torino.</p>
<p>Modalità di documentazione contabile del progetto: Per l'organizzazione e l'ospitalità degli studenti tedeschi a Torino e per l'uscita didattica a Milano e nelle Langhe (con tutti i ragazzi della IIT e gli ospiti tedeschi con i loro due insegnanti accompagnatori)viene richiesta a ciascuna famiglia italiana, partecipante allo scambio, la somma di 135,00 euro. Ovviamente la responsabile del progetto, Prof. Silvia Rinaldi, renderà conto in modo dettagliato di tutte le spese che verranno sostenute con tale somma. Per il viaggio di andata e ritorno a Bregenz con un autobus privato, il costo per ogni allievo è di 130 euro + 70,00 per spese progetto totale € 200,00 da versare sul C/C postale o bancario dell'istituto Per la preparazione, l'organizzazione e la realizzazione dello scambio tematico e la stesura e la stampa del “Diario” la docente titolare del progetto richiede 41 ore a carico delle famiglie.</p>
<p>Modalità di pubblicizzazione del progetto (albo, sito internet, affissione, ecc.): Sarà pubblicato sul sito internet del liceo il “Diario-Tagebuch” distribuito ai ragazzi e alle famiglie, con programma dettagliato delle varie attività che vengono svolte dagli studenti durante tutte le</p>

*giornate di permanenza in Italia e analogo diario in tedesco, per quelle trascorse in Austria;
- l'attestato sull'esperienza dello scambio tematico, rilasciato ad ogni studente dal liceo ospitante.*

Materiali prodotti nel progetto (relazioni, pubblicazioni, software, ecc.)

-Il diario sulle attività dello scambio (Tagebuch)
- cartelloni (da affiggere nell'atrio della scuola e da presentare nei saloni dell'orientamento) sulle varie esperienze riguardanti il tema dell'anno e sui lavori di gruppo, svoltisi a Torino e a Bregenz

Modalità di valutazione del successo del progetto attraverso gli indicatori di monitoraggio:

-Tramite questionari per le famiglie e per gli allievi stessi dopo il soggiorno degli studenti austriaci a Torino e dopo il soggiorno degli studenti italiani a Bregenz;
- tramite test linguistico, valutato in Austria, dai colleghi del liceo austriaco

Raccordo con il territorio e consolidamento delle relazioni con i partner del mondo del lavoro

c) si

scuole:
 istituzioni
 aziende
 altro

d) no

Attività previste per la valutazione del progetto

Criteria di verifica e indicatori di efficacia

Report periodico

Collegio docenti

Schede di valutazione interna

Torino, 10.06.2016

Il Responsabile del Progetto

Silvia Rinaldi

2017/2018

Progetto 1

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

→TITOLO

Alternanza Scuola- lavoro in Germania presso il Municipio di Boennigheim per 7 allievi della IVT.

→DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

LICEO SCIENTIFICO STATALE "PIERO GOBETTI" di Torino

Codice Mecc.: TOPS340002

Via Maria Vittoria n. 39/bis – 10123 Torino (TO)

Dirigente Scolastico Prof. Angelantonio MAGARELLI

→ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

→ **PARTNER CONVENZIONATO**

(Imprese, associazioni di categoria, partner pubblici/privati, terzo settore)

Il Municipio di Boennigheim, sito in Kirchheimer Str. 1 74357 Boennigheim, rappresentato dal Sindaco, Dott. Kornelius Bamberger, nato a Lauda il 1.07.63

NESSUNO

→ **ALTRI PARTNER ESTERNI**

NESSUNO

→ **ABSTRACT DEL PROGETTO**

L'esperienza lavorativa viene svolta da 7 ragazzi della IV T dal 4 al 17 giugno 2017 (l'anno scolastico per loro è terminato con una settimana d'anticipo, dovendo svolgere le ore di alternanza) a cui vengono affidati vari compiti nel distretto di Ludwigsburg per un ammontare di 60 ore.

Le attività svolte sono presso :

- _ il municipio di Boennigheim,
- _ 3 case di cura per anziani ,
- _ centri sportivi e ricreativi per ragazzi ,
- _ case di accoglienza per profughi,
- o come
- _ servizio lavorativo e di assistenza nella biblioteca della città di Boennigheim,
- _ servizio ai tavoli nel "Bar dei giovani",
- _ corso di sicurezza sul lavoro;
- _ corso formativo sul funzionamento e sulla sicurezza dell'impianto di depurazione dell'acqua della città;
- _ assistenza ad un ausiliare del traffico per le strade e i parcheggi della città;
- _ attività di assistenza e di animazione ai bambini negli asili di Boennigheim;
- _ attività come bagnini nella piscina comunale

→ **STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI**

a) **STUDENTI**

Carlotta Contristano, Giacomo Corradino, Francesca Garrone, Nicolò Piccolo, Umberto Merani, Alessandro Ravedati, Pietro Spaggiari.

b) **GRUPPO DI COORDINAMENTO DEL LICEO GOBETTI PER L'AL-S**

Per l'a.s. 2016/17: Prof.ssa Silvia Chiaraviglio, Prof.ssa Ana Gavela Alves, Prof.ssa Silvia Rinaldi

c) **COLLEGIO DI PROGETTO**

Silvia Rinaldi.(tutor interna), Christiane Rossato (tutor esterna) Sindaco di Boennigheim Herr Bamberger

d) **COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE**

INTERESSATI

Monitoraggio sulle attività svolte e valutazione in scrutinio al termine delle attività di progetto rilevando i giudizi del tutor esterno

- e) **COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO**

Costante monitoraggio delle attività svolte da ogni singolo allievo e colloqui con i diversi "datori di lavoro", responsabili e coordinatori delle singole attività

TUTOR INTERNO (SCOLASTICO)

Frequenti colloqui telefonici e scambi di mail tra la sottoscritta e il tutor esterno, con il sindaco di Boennigheim e le sue segretarie e con i 7 allievi

TUTOR ESTERNO (STRUTTURE OSPITANTI)

Municipio di Boennigheim, case di cura per anziani, asili e scuole materne, piscina comunale, biblioteca, bar dei giovani

- **RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI**

Attività di organizzazione e programmazione del lavoro per ogni singolo allievo.

- **RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO (ENTE/STRUTTURA OSPITANTE)**

La capacità di collaborare attivamente in ogni situazione, di sapersi adattare e relazionare, di comprendere e farsi comprendere

- **AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE**

Le varie attività sono state svolte durante tutto il corso delle due settimane lavorative; le mansioni assegnate sono state varie e differenti, in modo tale che ciascun ragazzo conoscesse da vicino molti volti della comunità locale.

- **DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI**

Dalle 8,30 alle 15,30 con un'ora d'intervallo per il pranzo che viene offerto dalla struttura ospitante.

- **PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI**

Attività previste	Modalità di svolgimento
Nelle varie strutture sopra elencate	Dalle h.8,30 alle h.15,30

→ ATTIVITÀ LABORATORIALI

Lavoro concreto presso le varie istituzioni

→ UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Utilizzo di Internet e del computer

→ MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il lavoro è stato svolto con partecipazione attiva ed entusiasmo.

3.5 TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

DISCIPLINA	Ore previste fino al 15/5/2018	Ore effettivamente svolte fino al 15/5/2018
RELIGIONE	33	31
ITALIANO	132	105
LATINO	99	83
LINGUA STRANIERA TEDESCO	99	65
FILOSOFIA	99	79
STORIA	66	56
MATEMATICA	132	118
FISICA	99	78
SCIENZE	99	79
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	66	59
EDUCAZIONE FISICA	66	54
TOTALE	990	807

4. CREDITO SCOLASTICO DELLA CLASSE TERZA (A.S. 2015/16) E DELLA CLASSE QUARTA (A.S. 2016/17)

ALUNNI N° D'ORDINE	CREDITO SCOLASTICO III ANNO	CREDITO SCOLASTICO IV ANNO
1. BUGO SAMUELE	6	6
2. CASTIGLIONI FRANCESCO	6	5
3. CONTRISTANO CARLOTTA MARIA	6	6
4. CORRADINO GIACOMO	7 (6+1)	7
5. DE CAPITANI LUCA	7(6+1)	7
6. DEL SORBO GRETA	6(5+1)	5
7. GALLIANO STEFANO	6	6
8. GARRONE FRANCESCA	7(6+1)	7
9. MERANI UMBERTO MARIA	7 (6+1)	7
10. NICOT LUCA	8(7+1)	8
11.PELARATTI VITTORIO	6(5+1)	6

12.PERIN ALESSANDRA	6(5+1)	6
13. PICCOLO NICOLO'	8	8
14.RAVEDATI ALESSANDRO	7 (6 +1)	7
15.SPAGGIARI PIETRO	7(6 +1)	6
16. VENEZIANO ANDREA	7	7

5.

VALUTAZIONE

5.1 CRITERI ADOTTATI DAL COLLEGIO DOCENTI

Premessa voto di profitto

Nella scuola secondaria superiore le indicazioni del DM 122/2009 relative al sistema di valutazione del profitto degli studenti e studentesse hanno sostanzialmente confermato il sistema vigente.

La valutazione del profitto è espressa con voto in decimi con individuazione del valore insufficiente al di sotto del voto di sei decimi.

Il Collegio dei Docenti, sulla base delle norme vigenti, ha deliberato i criteri generali per l'attribuzione del voto di profitto in decimi.

Le corrispondenze tra voti numerici e livelli raggiunti nei vari descrittori sono sintetizzati nella seguente griglia di valutazione:

5.2 GRIGLIA VALUTAZIONE PROFITTO

Voto	Giudizio	Descrittori – Indicatori
$9 \leq x \leq 10$	ECCELLENTE	Conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari, anche con capacità notevoli di rielaborazione critica; buona o completa padronanza della metodologia disciplinare; ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; ottima o brillante capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
$8 \leq x < 9$	BUONO	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi se guidato; chiarezza espositiva e proprietà lessicali; utilizzo preciso e adeguato di linguaggi specifici.
$7 \leq x < 8$	DISCRETO	Conoscenza di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze; buon possesso delle conoscenze non correlato alla capacità di operare collegamenti tra le stesse; capacità di risolvere semplici problemi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici.
$6 \leq x < 7$	SUFFICIENTE	Conoscenza degli elementi basilari del lessico specifico, padronanza delle conoscenze essenziali, capacità di riconoscere / risolvere problemi fondamentali, sufficiente proprietà espositiva.
$4 < x < 6$	INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa capacità di individuazione /risoluzione di problemi; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso.
$2 < x \leq 4$	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza al più frammentaria dei contenuti; incapacità di riconoscere semplici questioni; scarsa o nulla capacità espositiva; assenza di un linguaggio adeguato.
$1 \leq x \leq 2$	NULLO	Conoscenze ed abilità nulle o non verificabili per ripetuto rifiuto del momento valutativo.

5.3 PARAMETRI PER I VOTI DI CONDOTTA

Vedi PTOF DI ISTITUTO

5.4 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO/FORMATIVO

Riferimenti normativi fondamentali

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni Decreto Ministeriale 16 dicembre 2009, n. 99 TABELLA A

MEDIA DEI VOTI	attribuzione credito scolastico in punti	
	3° anno	4° anno
$M = 6$	3 - 4	3 - 4
$6 < M \leq 7$	4 - 5	4 - 5
$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6
$8 < M \leq 9$	6 - 7	6 - 7
$9 < M \leq 10$	7 - 8	7 - 8

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Criteri di attribuzione dei punteggi: istruzioni per l'uso

Criteri di attribuzione dei punteggi: istruzioni per l'uso

Se la media dei voti risulta pari o superiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza; se la media dei voti è inferiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza; il Consiglio di classe può incrementare, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, il punteggio minimo previsto dalla banda in presenza di una o più delle seguenti condizioni:

- partecipazione con interesse e impegno alle attività didattiche o ad attività integrative dell'Offerta Formativa;
- presenza di documentate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (CREDITO FORMATIVO), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal POF, che vadano ad aggiungersi rispetto all'attività curricolare.

5.5 CREDITO FORMATIVO

Riferimenti normativi fondamentali

Criteri di valutazione delle esperienze

Le esperienze, al fine di una valutazione per il credito formativo, devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione all'omogeneità con i contenuti tematici del corso alle finalità educative della scuola o al loro approfondimento o al loro ampliamento o alla loro concreta attuazione.

Perché l'esperienza sia qualificata deve avere carattere di continuità ed essere realizzata presso enti, associazioni, istituzioni, società legalmente costituite e riconosciute, che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività. Lo studente deve partecipare all'esperienza con un ruolo attivo e non limitarsi ad assistervi.

6. VERIFICHE SOMMATIVE SVOLTE DURANTE L'ANNO

Materia	N° verifiche orali	N° verifiche scritte	Tipologie di prove prevalentemente usate
RELIGIONE	4	4	1,3
ITALIANO	8	5	1,3,7,8,9
LATINO	4	3	1,4,8,18
LINGUA STRANIERA TEDESCO	4	4	1,18
FILOSOFIA	2	4	1, 7, 8 , 18
STORIA	1	6	1, 7, 18
MATEMATICA	2	10	1,14,15
FISICA	3	7	1,14,15,18
SCIENZE	2	4	1,11,15,18,
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	3	1, 18
EDUCAZIONE FISICA	5	1	18,19(prove pratiche)

1. Interrogazione
2. Interrogazione semistrutturata con obiettivi predefiniti
3. Tema
4. Traduzione da lingua classica/straniera in italiano
5. Traduzione in lingua straniera
6. Dettato
7. Relazione
8. Analisi di testi
9. Saggio breve
10. Quesiti vero/falso
11. Quesiti a scelta multipla
12. Integrazioni/completamenti
13. Corrispondenze
14. Problema
15. Esercizi
16. Analisi di casi
17. Progetto
18. Quesiti a risposta aperta (tipologia B della terza prova)
19. Altro (specificare)

**PROVE SCRITTE SECONDO LE TIPOLOGIE PREVISTE PER LA TERZA
PROVA D'ESAME GIÀ EFFETTUATE ENTRO IL 15. 5. 2018.**

Materia (prove effettuate in singole materie)	Totale numero prove	A partire da un testo di riferimento	Trattazione sintetica di argomenti (Tipologia A)	Quesiti a risposta singola (Tipologia B)	Quesiti a scelta multipla (Tipologia C)	Problemi a soluzione rapida
RELIGIONE	/			/		
ITALIANO	/			/		
LATINO	1			X		
LING. STR. TEDESCO	4			X		
FILOSOFIA	4			X		
STORIA	6			X		
MATEMATICA	/			/		
FISICA	3			X		
SCIENZE	2			X		
STORIA DELL'ARTE	3			X		
EDUCAZIONE FISICA	/			/		

**PROVE SCRITTE PREVISTE SECONDO LE TIPOLOGIE PER LA TERZA
PROVA D'ESAME DOPO IL 15.5.2018 :**

Materia (prove effettuate in singole materie)	Totale numero prove	A partire da un testo di riferimento	Trattazione sintetica di argomenti (Tipologia A)	Quesiti a risposta singola (Tipologia B)	Quesiti a scelta multipla (Tipologia C)	Problemi a soluzione rapida
RELIGIONE						
ITALIANO						
LATINO						
LING. STR. TEDESCO						
FILOSOFIA						
STORIA						
MATEMATICA						
FISICA				1		
SCIENZE						
STORIA DELL'ARTE						
EDUCAZIONE FISICA						

8. ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI

Si rimanda agli allegati contenenti la relazione finale e il programma analitico di ogni singola disciplina.

9. PROFILO DELLA CLASSE

La classe, costituita attualmente da 16 studenti, ha avuto un ospite altoatesino durante tutta la classe 4°, che è stato accolto molto bene dai compagni. Nel medesimo anno due allieve hanno trascorso un anno in America ed uno in Inghilterra. Una ha deciso di terminare all'estero gli studi liceali, mentre l'altra è rientrata, ma ha poi cambiato scuola.

La classe ha comunque avuto un percorso abbastanza regolare: il gruppo che ha affrontato la quinta infatti proviene tutto dallo stesso biennio. Nel triennio, gli studenti si sono avvalsi della continuità didattica nella maggior parte delle discipline, tranne matematica e fisica, nelle quali sono stati seguiti dall'attuale docente per matematica in 4° e 5° e per fisica solo in 5°, e storia e filosofia, la cui docente ha invece seguito la classe solo nel corrente anno scolastico.

La classe è caratterizzata da un consistente gruppo di allievi motivato e trainante che segue rispettosamente le regole di vita dell'istituto e si attesta, nell'insieme, su un livello buono, con alcune punte più alte per quegli elementi che, dotati di brillanti capacità, hanno lavorato con consapevolezza costante. Una minoranza invece rivela una preparazione non sempre omogenea.

La classe ha frequentato le lezioni in modo assiduo e ha partecipato in modo costruttivo ed attivo all'attività didattica, impegnandosi ad osservare le consegne e i doveri scolastici.

Non si segnalano particolari casi di criticità per quanto riguarda il comportamento in classe e le relazioni tra gli allievi e il corpo insegnante, che sono state improntate ad una fattiva e schietta collaborazione.

10. SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA D'ESAME (INDICARE PER ESTESO LE TIPOLOGIE SCELTE NELL'ANNO E LE MOTIVAZIONE DELLE SCELTE STESSE)

11.

Per ciò che riguarda le simulazioni di terza prova è stata scelta la **Tipologia B** e durante l'anno sono state svolte 3 simulazioni che hanno coinvolto la maggior parte delle discipline.

11. TESTI DELLE SIMULAZIONI DI PRIMA, SECONDA E TERZA PROVA

SIMULAZIONE di PRIMA PROVA: ITALIANO

Lunedì, 7-5-2018

TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO

Sibilla Aleramo, *Una donna*, 1906 Capitolo XII

Segui un intenso, strano periodo, durante il quale non vissi che di letture, di meditazioni e dell'amore di mio figlio. Ogni altra cosa m'era divenuta dei tutto indifferente. Avevo solo la sensazione del riposo che mi procurava quella esistenza così raccolta, uniforme, senza sotterfugi né paure.

Un silenzioso istinto mi faceva porre da parte i problemi sentimentali, mi teneva lontana anche dalle letture romantiche delle quali m'ero tanto compiaciuta nell'adolescenza. La questione sociale invece non aveva nulla di pericoloso per la mia fantasia. Io ero passata nella vita portando meco un'inconcepibile confusione di principi umanitari, senza aver mai il desiderio di dar loro una qualsiasi giustificazione. Da bambina avevo nutrito in segreto l'amore dei miseri, pur ascoltando le teorie autocratiche di mio padre. I miei componimenti contenevano in proposito degli squarci retorici che mi sorprendevo e mi lusingavano, e facevano sorridere bonariamente il babbo. Nella mia educazione era stato uno strano miscuglio. Non s'era coltivato in me il senso dell'armonia. Nessuna pagina immortale era stata posta sotto ai miei occhi durante la mia fanciullezza. Il passato non esisteva quasi per me, non andava oltre i miei nonni, cui sentivo accennar qualche volta; e la storia che m'insegnavano a scuola mi appariva non come la mia stessa esistenza prolungata all'indietro indefinitamente, ma figurava davanti alla mia fantasia come un arazzo, come una fantasmagoria. Io non potevo quindi, in quel tempo, che riportarmi alla realtà immediata, e tutto m'era divenuto oggetto d'esame. M'ero condotta a considerar di mia iniziativa l'essere umano con un'intensità eccezionale, formandomi con inconsapevoli sforzi un culto dell'umanità non del tutto teorico. Se le condizioni di famiglia non m'inducevano ad approfondire il fenomeno delle disuguaglianze sociali, ciò che notavo incidentalmente a scuola e per via mi metteva nell'animo una volontà confusa di azione riparatrice.

Partita dalla città, piombata in paese incolto, avevo ben presto, sotto l'esclusiva influenza di mio padre, smarrito quel senso di larga fraternità che nei grandi centri è imperioso ed attivo, avevo concepito il mondo come un gruppo d'intelligenze servito da una moltitudine fatalmente ignara e pressoché insensibile. Ma anche questa credenza non aveva tardato a sconvolgersi, per cagione prima, credo, d'un piccolo episodio avvenuto verso i miei quattordici anni. Era a colazione da noi il padrone della fabbrica, un blasonato milionario. Questi aveva sfogliato una rivista alla quale mio padre era abbonato. La trovava bella, ma «troppo cara». Ciò aveva ai miei occhi innalzato la mia famiglia di fronte al riccone che possedeva due pariglie e non aveva una rivista... M'ero troppo incoraggiata a chiacchierare, perché parlando del mio ufficio, avevo detto «la nostra fabbrica». E correggendomi la mamma, il conte aveva soggiunto:

«Lasci! È come il mio cocchiere che dice 'i miei cavalli'».

La stizza che mi aveva invasa subitamente, aveva anche scossa la mia concezione della società.

Più tardi il matrimonio aveva prodotto una specie di sosta nel mio sviluppo spirituale.

Ed ecco che infine penetrava in me il senso di un'esistenza più ampia, il mio problema interiore diveniva meno oscuro, s'illuminava del riflesso di altri problemi più vasti, mentre mi giungeva l'eco dei palpiti e delle aspirazioni degli altri uomini. Mercé i libri io non ero più sola, ero un essere che intendeva ed assentiva e collaborava ad uno sforzo collettivo. Sentivo che questa umanità soffriva per la propria ignoranza e la propria inquietudine: e che gli eletti erano chiamati a soffrire più degli altri per spingere più innanzi la conquista.

Un giorno della mia infanzia mio padre mi aveva parlato di Cristo. Mi aveva detto ch'era stato il migliore degli uomini, il maestro della sincerità e dell'amore, il martire della propria coscienza. Io avevo chiuso in petto quel nome, ne avevo fatto l'occulto simbolo della perfezione, senza adorarlo tuttavia, felice semplicemente di sapere che un *sommo* aveva esistito, che l'essere umano poteva, volendo, salire fino a rappresentare l'ideale della divinità, l'aspirazione all'eterno. Come mi era parsa puerile la mitologia cristiana! Cristo non era nulla, se Dio; ma se egli era uomo, diveniva il fiore dell'Umanità, non un dio diminuito, ma l'uomo nella sua maggior potenza. E sempre Gesù, il Gesù di Geneareth sorridente ai bimbi, il Gesù indulgente verso la pentita, incapace di rancore, sereno nell'ammonimento come nella profezia, aveva brillato davanti alla mia anima, figura ideale che mi pareva di veder offuscarsi di tristezza ogni volta ch'io mi allontanavo dalla bontà e dalla verità.

Dopo mesi, forse dopo anni di smarrimento, io rivedevo il sorriso di Cristo su la mia strada, e mi rivolgevo a lui come a una fonte d'ispirazione. Per alcun tempo vagheggiai una dottrina che unisse la soavità dei precetti del Galileo, sorti dal grembo della natura, alla potenza delle teorie moderne emanate dalla scienza e dall'esperienza, la libertà con la volontà, l'amore con la giustizia. Era come un'orientazione, come l'affermazione di una armonia.

Attorno a me, frattanto, molte cose prendevano un significato, attiravano la mia attenzione. Mi accorgevo con lento stupore di non essermi mai prima chiesta se io avessi qualche responsabilità di quanto mi urtava o mi impietosa nel mondo circostante. Avevo mai considerato seriamente la condizione di quelle centinaia di operai a cui mio padre dava lavoro, di quelle migliaia di pescatori che vivevano ammucchiati a pochi passi da casa mia, di quei singoli rappresentanti della borghesia, del clero, dell'insegnamento, del governo, della nobiltà, che conoscevo da presso? Tutta questa massa umana non aveva mai attratto altro che la mia curiosità superficiale; senza esser superba né servile, io ero passata fra i due estremi poli dell'organizzazione sociale sentendomene isolata. Non avevo mai accolta l'idea d'essere una spostata, a cui l'osservazione del mondo si presentava in circostanze eccezionalmente favorevoli. Il mio allontanamento dai volumi di scienza era una colpa assai meno grave di quella che consisteva nell'aver trascurato di gettar gli occhi sul grande libro della vita.

Ed ora? Non potevo andare fra il popolo, né rientrare in quell'ambiente il cui contatto mi era stato fatale; la mia reclusione, per forza d'abitudine, era diventata ormai così spontanea, che non si sarebbe potuta rompere senza

sommovete nuovamente l'esistenza della nostra casa. Dovevo limitarmi a raccogliere l'eco che saliva dalla strada alle mie stanzette.

Il giovane che mia sorella amava s'era in quell'inverno impegnato in una lotta che gli aveva alienato del tutto l'animo di mio padre: organizzava gli operai della fabbrica, li univa per la resistenza; il socialismo penetrava mercé sua nel paese. Mio padre proibì alle due ragazze di riceverlo più oltre in casa. La fidanzata era smarrita. Malgrado la contrarietà di mio marito invitai il giovane ingegnere in casa mia. Come luccicavano gli occhi della fanciulla la prima volta che le feci trovare da me, senza preavviso, l'amato! Per lei, per l'altra bimba, per mio fratello già sedicenne, non poteva far altro, purtroppo, che assicurare quell'appoggio. Compievo su me uno sforzo riparatore troppo grande perché mi avanzasse l'energia di dedicarmi efficacemente a quei poveri abbandonati del mio sangue.

Dal giovane fui informata con esattezza del movimento che sollevava le masse lavoratrici in tutto il mondo e le opponeva formidabili di fronte alla classe cui appartenevo.

Egli aveva studiato in Germania, aveva viaggiato, e, tornato nella sua regione da due anni per dirigere i lavori di un nuovo tronco ferroviario, aveva sentito il bisogno prepotente di tentare qualcosa per quelle miserevoli popolazioni, da cui egli era pur germinato.

Mia sorella accettava tutto a priori; le idee vivevano, palpitavano nel giovane, ed ella non poteva distinguerle da lui. Io discutevo, m'infervoravo. Lenta nell'espressione, per amor di sincerità e di esattezza, inesperta nella dialettica, mi provavo poi a riprendere la mia libertà di spirito a tavolino e scrivevo sul quaderno stesso a cui avevo confidato lo sfogo del mio dolore. Mi compiacevo cedendo all'impulso, poi arrossivo, assalita dal dubbio di esser vittima d'una sciocca ambizione incipiente, di *recitare una parte*, come nei tempi lontani in cui, bimba, mi figuravo davanti allo specchio d'essere una dama affascinante. Ma continuavo, nondimeno, con impeto.

Pensare, pensare! Come avevo potuto tanto a lungo farne senza? Persone e cose, libri e paesaggi, tutto mi suggeriva, ormai, riflessioni interminabili. Talune mi sorprendevo, talaltre, ingenue, mi facevano sorridere; certe ancora recavano una tale grazia intrinseca, ch'ero tratta ad ammirarle come se le vedessi espresse in nobili segni, destinate a commuovere delle moltitudini. La loro varietà era infinita. Tanta ricchezza era in me? Mi dicevo che probabilmente essa non aveva nulla di eccezionale, che probabilmente tutti gli esseri ne recano una uguale nel segreto dello spirito, e solo le circostanze impediscono che tutte vadano ad aumentare il patrimonio comune. Ma non ero persuasa dell'ipotesi. Tanta incoscienza e noncuranza erano intorno!

Il dottore avrebbe potuto fornire una base ai miei studi colla sua scienza, ma egli non si curava più di nutrire il suo spirito: le necessità urgenti della sua professione l'occupavano troppo, e il suo scetticismo gli faceva apparire troppo ipotetico un mutamento di condizioni secolari, il sollievo d'una miseria fisiologica ereditaria. Mi diede però alcuni libri, trattati di biologia, manuali d'igiene, di storia naturale. E sorrideva con simpatia non priva di canzonatura, quando gli mostravo che ne avevo tratto sunti e note.

Egli era per me un fenomeno malinconicamente interessante. Mi chiedevo ancora se erano esistiti e se esistevano dei rapporti intimi fra lui e mia cognata, e il solo sospetto mi riusciva umiliante. Ma come viveva egli scapolo? Il caso di mio padre mi faceva fermar l'attenzione sul fatto sessuale e ne traevo delle riflessioni amare. Ecco, anche questo giovane, che professava un tal rispetto per me e riconosceva delle verità superiori, conducendo una vita esemplare secondo le convenzioni sociali, aveva una vita segreta forse non confessabile...

Chi osava ammettere una verità e conformarvi la vita? Povera vita, meschina e buia, alla cui conservazione tutti tenevano tanto! Tutti si accontentavano: mio marito, il dottore, mio padre, i socialisti come i preti, le vergini come le meretrici: ognuno portava la sua menzogna, rassegnatamente. Le rivolte individuali erano sterili o dannose: quelle collettive troppo deboli ancora, ridicole quasi di fronte alla paurosa grandezza del mostro da atterrare!

E incominciai a pensare se alla donna non vada attribuita una parte non lieve del male sociale. Come può un uomo che abbia avuto una buona madre divenir crudele verso i deboli, sleale verso una donna a cui dà il suo amore, tiranno verso i figli? Ma la buona madre non deve essere, come la mia, una semplice creatura di sacrificio: deve essere *una donna*, una persona umana.

E come può diventare una donna, se i parenti la danno, ignara, debole, incompleta, a un uomo che non la riceve come sua eguale; ne usa come d'un oggetto di proprietà; le dà dei figli coi quali l'abbandona sola, mentr'egli compie i suoi doveri sociali, affinché continui a baloccarsi come nell'infanzia?

Dacché avevo letto uno studio sul movimento femminile in Inghilterra e in Scandinavia, queste riflessioni si sviluppavano nel mio cervello con insistenza. Avevo provato subito una simpatia irresistibile per quelle creature esasperate che protestavano in nome della dignità di tutte sino a recidere in sé i più profondi istinti, l'amore, la maternità, la grazia. Quasi inavvertitamente il mio pensiero s'era giorno per giorno indugiato un istante di più su questa parola: «emancipazione», che ricordavo d'aver sentito pronunciare nell'infanzia, una o due volte, da mio padre seriamente, e poi sempre con derisione da ogni classe d'uomini e di donne. Indi avevo paragonato a quelle ribelli la gran folla delle inconsapevoli, delle inerti, delle rassegnate, il tipo di donna plasmato nei secoli per la soggezione, e di cui io, le mie sorelle, mia madre, tutte le creature femminili da me conosciute, eravamo degli esemplari. E come un religioso sgomento m'aveva invasa, lo avevo sentito di toccare la soglia della *mia* verità, sentito ch'ero per svelare a me stessa il segreto del mio lungo, tragico e sterile affanno....

Ore solenni della mia vita, che il ricordo non potrà mai fissare distintamente e che pur rimangono immortali dinanzi allo spirito! Ore rivelatrici d'un destino umano più alto, lontano nei tempi, raggiungibile attraverso gli sforzi di piccoli esseri incompleti, ma nobili quanto i futuri signori della vita!

Rina Faccio, in arte Sibilla Aleramo, nacque il 14 agosto del 1876 ad Alessandria. Trascorse l'infanzia a Milano e l'adolescenza a Porto Civitanova Marche. Da ragazzina lavorò come contabile nella fabbrica del padre, fino a quando la madre, soggetta a crisi depressive, tentò il suicidio. Infelici furono anche gli anni del suo matrimonio, finché nel 1896 tentò il suicidio, anche lei. Scelse però di reagire

intensificando l'attività letteraria, come antidoto, scrivendo articoli e iniziando la stesura del suo primo romanzo, l'autobiografia "Una donna". Il libro uscì nel 1906: fu un vero e proprio successo. Nel 1902 prende la decisione di abbandonare marito e figlio (che rivide solo dopo trent'anni) e si trasferì a Roma, avviando così la ricostruzione della sua vita, dedicandosi con tutta se stessa a un'intensa produzione letteraria, in poesia ed in prosa. Sibilla visse ancora a lungo e morì a Roma a ottantatré anni nel 1960.

1. Comprensione del testo

1.1. Si descriva e si spieghi il sottogenere di romanzo a cui appartiene il testo e la relazione tra l'io narrante e l'autrice.

1.2. Si riassume e si spieghi il contenuto del capitolo (max 15 righe)

2. Analisi del testo

2.1. Si indichino e si spieghino i punti nodali del percorso compiuto dall'io narrante.

2.2. Si spieghi il ragionamento a proposito di Dio e l'uomo.

2.3. Si individuino i passi significativi per l'acquisizione di coscienza politica dell'io narrante.

2.4. Si individuino i passi significativi per l'acquisizione della coscienza di genere dell'io narrante.

2.5. Si spieghi che cosa si intende con l'espressione "questione sociale".

2.6. Si spieghi che cosa significa l'espressione "il suo scetticismo gli faceva apparire troppo ipotetico un mutamento di condizioni secolari, il sollievo d'una miseria fisiologica ereditaria".

2.7. Si spieghino le parole *credenza*, *blasonato*, *orientazione*, *germinato*.

2.8. Di cosa è metafora "il grande libro della vita"?

2.9. Si indichi e si spieghi una figura retorica a scelta.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Si presenti l'autrice nel contesto culturale di appartenenza, con riferimento ad altre esperienze letterarie coeve. Si illustrino gli aspetti caratterizzanti le scelte di poetica (deducibili dal testo) e gli esiti artistici. Si proponga una riflessione a proposito del legame fra letteratura e politica, nello scenario d'inizio XX secolo, che vede la nascita dei partiti di massa e del movimento politico delle donne, in un confronto con l'oggi.

TIPOLOGIA B -Redazione di un "saggio breve" o di "un articolo di un giornale" –

Consegna

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di "saggio breve" o di "articolo di giornale", utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del "saggio breve" argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi. Se scegli la forma dell'articolo di giornale, indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare le quattro o cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. Ambito artistico – letterario

Argomento: L'esperienza della città e della modernità nell'immaginario artistico-letterario tra Ottocento e Novecento (stimoli, inquietudini e reazioni).

1. Lo studioso Arnold Hauser, storico e critico dell'arte inglese, mostra il rapporto fra Impressionismo, vita urbana e dinamismo della civiltà moderna.

"L' Impressionismo è l'arte urbana per eccellenza, e non solo perché scopre la città e alla città riporta, dalla campagna, la pittura di paesaggio, ma anche perché vede il mondo con gli occhi del cittadino e reagisce alle impressioni dall'esterno con l'ipertensione nervosa dell'uomo educato alla tecnica moderna. E' lo stile urbano, perché ritrae la mutevolezza, il ritmo nervoso, le impressioni subitane, una nuova acuita sensibilità, una nuova eccitabilità nervosa e, accanto all'arte gotica e al Romanticismo, rappresenta una fra le più importanti svolte della storia dell'arte occidentale".

(A. Hauser, Storia sociale dell'arte, Einaudi, Torino)

2. *"Quanto maggiore è la parte dello choc nelle singole impressioni; quanto più la coscienza deve essere continuamente all'erta nell'interesse della difesa dagli stimoli; quanto maggiore è il successo con cui essa opera; e tanto meno esse penetrano nell'esperienza, tanto più corrispondono al concetto di esperienza vissuta. La funzione peculiare della difesa dagli chocs si può forse scorgere, in definitiva, nel compito di assegnare all'evento, a spese dell'integrità del suo contenuto, un esatto posto temporale nella coscienza. Sarebbe questo il risultato ultimo e maggiore della riflessione. Essa farebbe dell'evento un'esperienza vissuta. In caso di mancato funzionamento della riflessione, si determinerebbe lo spavento, lieto o – per lo più – sgradevole, che sancisce secondo Freud, il*

fallimento della difesa contro gli choc. Questo elemento è stato fissato da Baudelaire in un'immagine cruda. Egli parla di un duello in cui l'artista, prima di soccombere, grida di spavento. Questo duello è il processo stesso della creazione. Baudelaire ha quindi l'esperienza dello choc al centro del suo lavoro artistico. [...]” (W. Benjamin, Angelus Novus, Saggi e Frammenti, Einaudi, Torino)

Walter Benjamin, pensatore tedesco (vicino alla scuola sociologica di Francoforte) morto suicida nel 1940, distinse il concetto di esperienza dal concetto di “esperienza vissuta”. L'esperienza vissuta permette di rielaborare razionalmente, attraverso la riflessione, gli choc della vita, così da impedirne la penetrazione nel profondo e da difendere la coscienza dal loro assalto. La semplice esperienza è invece quella subita direttamente dallo choc, senza alcuna mediazione. E' quest' ultimo il caso di Baudelaire, che nella vita cittadina subisce incessantemente l'esperienza degli choc prodotti dagli urti della folla, dalle luci, dalle novità dei prodotti e delle situazioni più diverse presenti nella metropoli moderna.

3. *“Come, Voi qui, mio caro? In un bordello voi, il bevitore di quintessenza, voi, il mangiatore d'ambrosia! Veramente c'è di che stupirsi”*

“Mio caro, sapete quanto temo i cavalli e le carrozze. Poco fa nell'attraversare il boulevard, in gran fretta, mentre saltellavo nel fango tra quel caos dove la morte giunge al galoppo da tutte le parti tutt' in una volta, la mia aureola è scivolata, a causa d'un brusco movimento, giù dal capo nel macadam. Non ebbi coraggio di raccattarla, e mi parve meno spiacevole perder le insegne, che non farmi rompere le ossa. E poi, ho pensato, non tutto il male viene per nuocere. Ora posso passeggiare in incognito, commettere bassezze, buttarmi alla crapula come un semplice mortale. Eccomi qua, proprio simile a voi, come vedete!”

“Per lo meno dovrete mettere un avviso per chi trova quest'aureola...”

“...D'altronde la dignità mi annoia, e inoltre penso con gioia che qualche poetaastro la prenderà e se la porrà impudentemente.”

(C. Baudelaire, Poemetto in prosa, La perdita dell'aureola, da Poesie e Prose)

4. *“D'attorno a me urlava la strada assordante. Alta sottile, in lutto stretto, maestosa nel suo dolore, una donna passò, sollevando con la mano superba il festone e l'orlo della gonna; era così agile e nobile, con la sua gamba statuarica...Io bevevo, teso come un folle, nel suo occhio, cielo livido in cui nasce l'uragano, la dolcezza che incanta e il piacere che uccide. Un lampo...poi la notte! – O fugace bellezza, il cui sguardo mi ha ridato improvvisamente la luce, non ti rivedrò che nell'eternità? [...]”*

(C. Baudelaire, A una passante, in Fiori del male, Einaudi) – La folla cittadina è diventata il luogo privilegiato della visione e osservazione poetica, ma anche l'elemento ostile che, dopo aver per un attimo mostrata una donna al poeta, la sottrae dentro un flusso caotico e incessante. L'incontro fugace rappresenta quell'esperienza dello choc a cui la realtà cittadina assoggetta il poeta.

5. *“Carissimo Luigi, verrai finalmente? Non credere che sia egoismo d'amico il mio desiderio d'averti qui, o almeno che non sia soltanto ciò. Tu hai bisogno di vivere alla grand' aria, come me, e per noi altri infermieri di mente e di nervi (=esperti nella conoscenza dell'uomo) la gran' aria è la vita di una grande città, le continue emozioni, il movimento, le lotte con sé e gli altri, se vuoi pure così. Tutto quello che senti ribollire dentro di te irromperà improvviso, vigoroso, fecondo appena sarai in mezzo ai combattenti di tutte le passioni e di tutti i partiti. Costà tu ti atrofizzi. Vedi che per essere nella capitale bacologia (=capitale dei bachi da seta – Milano era il centro dell'industria tessile della seta) io me la cavo per ben... Io immagino te, venuto improvvisamente dalla quiete della tranquilla Sicilia, te artista, poeta, matto, impressionabile, nervoso come me, a sentirti penetrare da tutta questa febbre violenta di una vita in tutte le sue più ardenti manifestazioni, l'amore, l'arte, la soddisfazione del cuore, le misteriose ebbrezze del lavoro, pioverti da tutte le parti, dall'attività degli altri, dalla pubblicità qualche volta clamorosa, pettegola, irosa, dagli occhi delle belle donne, dai facili amori, o dalle attrattive pudiche. [...]”*

(Giovanni Verga, Lettera a Capuana da Lettere – Milano si presenta a G. Verga, che vi va ad abitare nel 1873, come immagine stessa della frenesia della modernità e, nello stesso tempo, come spinta e prospettiva indispensabile al lavoro artistico che solo in una grande metropoli può trovare alimento e giustificazione Per questo Verga suggerisce all'amico Capuana di andare e vivere con lui in questa città.

6. *“[...] Il nonno poi aveva certi singolari argomenti per confortarsi e per confortare gli altri: - Del resto volete che vel dica? Un po' di soldato gli farà bene a quel ragazzo; ché il suo paio di braccia gli piaceva meglio di portarsele a spasso la domenica, anziché servirsene a buscarsi il pane.*

Oppure: - Quando avrà provato il pane salato che si mangia altrove, non si lagnerà più della minestra di casa sua. Finalmente arrivò da Napoli la prima lettera di 'Ntoni, che mise in rivoluzione tutto il vicinato. Diceva che le donne, in quelle parti là, scopavano le strade con le gonnelle di seta, e che sul molo c'era il teatro di pulcinella, e si vendevano le pizze, a due centesimi, di quelle che mangiano i signori, e senza soldi non ci si poteva stare, e non era come a Trezza, dove se non si andava all'osteria della Santuzza non si sapeva come spendere un baiocco.

- *Mandiamogli dei soldi per comprarsi le pizze, al goloso! Brontolava padron 'Ntoni; già lui non ci ha colpa, è fatto così; è fatto come i merluzzi, che abbocherebbero un chiodo arrugginito. [...]*
(G. Verga, I Malavoglia, Cap. 1)

7. D'Annunzio da Maia (1903) - *Le città terribili*

[..] *Gloria delle città/ terribili, quando a vespro/ s'arrestano le miriadi/ possenti dei cavalli/ che per tutto il giorno/ fremettero nelle vaste/ macchine mai stanchi,/ e s'accendono i bianchi/ globi come pendule lune/ tra le attonite file/ dei platani lung'esse/ le case mostruose/ dalle cento e cento occhiaie,/ e i carri sulle rotaie/ stridono carichi di scòria/ umana scintillando/ d'una luce piú bella/ che la luce degli astri,/ e ne' cieli rossastri/ grandeggiano solitarie/ le cupole e le torri! [...]*

8. Riferimenti iconografici:

A) Claude Monet, *La stazione Saint-Lazare (1877)* – La rappresentazione di una stazione ferroviaria in quanto soggetto non poetico suscitò scandalo, ma è un segno della scelta di privilegiare le impressioni reali della vita quotidiana non solo della natura, ma anche della città. Monet realizza questo quadro subito dopo aver lasciato Argenteuil per installarsi a Parigi. Dopo molti anni trascorsi a dipingere la campagna, il pittore volge la propria attenzione ai paesaggi urbani. Nel periodo in cui i critici Duranty e Zola incoraggiano gli artisti a raffigurare il loro tempo, Monet cerca di diversificare la sua ispirazione e vuole essere considerato, seguendo l'esempio di Manet, Degas e Caillebotte, come un pittore della vita moderna.



B) Auguste Renoir, *Il mulino della "Galette" (1876)* – Un tema della vita cittadina che affascina i pittori impressionisti è la folla; qui la folla è rappresentata mentre danza e dà la sensazione vertiginosa del movimento, del rapido mutamento delle sensazioni visive.



C) Il quadro, realizzato nel 1910, può essere considerata la prima opera pienamente futurista di Boccioni. Il soggetto non si discosta molto da analoghi quadri, realizzati negli anni precedenti, che avevano come soggetto le

periferie urbane. Qui, tuttavia, il naturalismo dei quadri precedenti viene meno per lasciare il posto ad una visione più dinamica e movimentata. Solo nella parte superiore del quadro è possibile cogliere una visione da periferia urbana con dei palazzi in costruzione, impalcature e ciminiere. La gran parte del quadro è invece occupata da uomini e cavalli che si fondono in un esasperato sforzo dinamico. Vengono così messi in risalto alcuni elementi tipici del futurismo: l'esaltazione del lavoro umano e l'importanza della città moderna come luogo plasmato sulle esigenze dell'uomo futuro.



B 2. AMBITO SOCIO-ECONOMICO

Argomento: Non è un Paese per laureati

- 1) Italia non riesce a tenersi stretti i cittadini qualificati e non ne attrae dall'estero. Aumenta il numero di laureati e diplomati che lasciano l'Italia, soprattutto i giovani (sei su dieci), mentre si riduce il numero di italiani che rimpatriano. È quanto emerge dalla ricerca “Le migrazioni qualificate in Italia” dell'Istituto di Studi Politici S. Pio V e dal Centro Studi e Ricerche Idos presentata a Bruxelles.

Nel 2015 sono emigrati dall'Italia 27mila diplomati e 24mila laureati per trasferirsi all'estero. Un dato significativo, se si pensa che a fine anni '90 erano in media poco più di tremila all'anno gli italiani qualificati che decidevano di lasciare il nostro paese. «Una forte carenza di posti di lavoro, occupazioni e mansioni non adeguate ai titoli di studio, una scarsa attenzione al merito e al riconoscimento delle capacità nel mondo universitario sono alcune delle cause che favoriscono il fenomeno dei cervelli in fuga. In Italia i laureati sono pochi e sono meno retribuiti dei colleghi in un altro paese», commenta Benedetto Coccia, presidente dell'Istituto San Pio V e tra gli autori della ricerca.

Il nostro Paese non riesce a offrire opportunità ai laureati, non riesce a gratificare ricercatori e persone qualificate offrendo posizioni e condizioni lavorative adeguate agli sforzi e al livello di istruzione conseguiti: I lavoratori sovraistruiti rispetto alle mansioni che svolgono sono il 20% degli italiani e il 40% degli stranieri. Tutto ciò genera un forte livello di frustrazione che provoca, in genere, la ricerca di nuove destinazioni: i nostri ricercatori, ingegneri, medici, infermieri o avvocati formati dall'Italia trovano il giusto riconoscimento e valorizzazione altrove. «Problematico è ancora il riconoscimento dei crediti e dei diplomi e certificati universitari sia per chi viene da paesi terzi che per i laureati all'interno dell'Ue, in Italia poi si conta il più basso numero di laureati. Il nostro sistema universitario è ancora poco attraente, mancano una formazione duale e la previsione di un percorso tecnico-specialistico non accademico presente in molti altri paesi. Questo comporta anche una minore innovazione imprenditoriale». Così è intervenuta Silvia Costa, presidente della Commissione Cultura al Parlamento Europeo, durante la presentazione della ricerca. (Da *Continua la “fuga dei cervelli”, mentre i laureati stranieri che scelgono l'Italia sono solo 500mila* di Irene Giuntella, 30 novembre 2016 *Il Sole 24 ore*)

- 2) Pronto un pacchetto di norme per velocizzare e semplificare ingresso e soggiorno per chi vuole studiare o fare ricerca nel nostro Paese. L'obiettivo è quello attrarre i migliori cervelli nel mondo eliminando innanzitutto la tanto temuta burocrazia. In cantiere permessi di soggiorno su misura – da ottenere nel giro di 30 giorni – per ricercatori e studenti extra europei che scelgono i nostri centri di ricerca, università, accademie e Its. Con la possibilità di restare in Italia più tempo una volta conclusi gli studi o il progetto di ricerca.

Il decreto esaminato in via preliminare da Palazzo Chigi lo scorso 8 febbraio recepisce la direttiva Ue 2016/801 che si occupa proprio di modificare le condizioni di ingresso e soggiorno (superiori ai 90 giorni) in Europa dei cittadini di Paesi extra europei per motivi di ricerca, studio, tirocinio, volontariato, o per partecipare a programmi di scambio e progetti educativi. Tra le semplificazioni si segnala innanzitutto il taglio dei tempi al momento di ingresso che vengono di fatto dimezzati rispetto a oggi: il ricercatore e per conto suo l'istituto di ricerca o l'università che lo ospita potrà ottenere dallo sportello unico per l'immigrazione presente nella prefettura competente il rilascio del nulla osta per l'ingresso così come del successivo permesso di soggiorno nel giro massimo di 30 giorni. Con il permesso di soggiorno, rilasciato dal questore in formato elettronico, che avrà una durata pari a quella del programma di ricerca, con la possibilità tra l'altro del ricongiungimento dei familiari dei ricercatori alle stesse condizioni. Le nuove regole – che tra l'altro equiparano i dottorandi ai ricercatori – prevedono anche una novità importante. E cioè la possibilità per i ricercatori stranieri, una volta completato il proprio progetto di ricerca in Italia, di ottenere un nuovo permesso di soggiorno per cercare lavoro o aprire un'impresa nel nostro Paese.

La bozza di decreto legislativo prevede semplificazioni anche per tutti quei giovani non europei che vogliono studiare e formarsi nel nostro Paese introducendo un permesso di soggiorno ad hoc per «studente», «tirocinante» e «alunno» che vuole frequentare corsi di studio presso università, istituti tecnici superiori, accademie e conservatori e corsi di formazione professionale o che è stato ammesso a frequentare un tirocinio curriculare. Anche in questo caso il permesso avrà la durata pari a quella del percorso formativo. E anche in questo caso viene consentito agli studenti, una volta completati gli studi (laurea, master, o altro) di ottenere un nuovo permesso di soggiorno di durata pari almeno ad un anno, per cercare un'occupazione o avviare un'impresa, «fermo restando la necessità – avverte il decreto – della disponibilità di requisiti economici sufficienti a non gravare sul sistema di assistenza sociale e di una copertura sanitaria». (Da *corriereuniv.it* 13 febbraio gennaio 2018)

3) Una piccola guerra in cui abbiamo perso una parte della nostra migliore gioventù. In otto anni, dal 2008 al 2015, 260 mila giovani sotto i 40 anni, soprattutto laureati e qualificati, hanno scelto di lasciare l'Italia e di emigrare all'estero. Si tratta un fenomeno in crescita: nel 2008 i «cervelli» in fuga erano 21 mila; nel 2015 sono più che raddoppiati a quota 51 mila. È questo l'allarme lanciato dal Centro studi della Confindustria che ieri ha presentato il rapporto «Le sfide della politica economica» alla presenza del ministro dell'Economia, Pier Carlo Padoan, e del leader degli industriali, Vincenzo Boccia. Quella che viene definita l'«emergenza giovani» e il «vero tallone d'Achille della nostra economia», comporta per Confindustria una enorme distruzione del capitale umano nel nostro Paese. Il rapporto del Centro studi, guidato da Luca Paolazzi, calcola in circa 70 miliardi in otto anni le spese sostenute per istruzione e formazione dei giovani che successivamente mettono a frutto quello che hanno imparato all'estero. Lo Stato ha speso 28,8 miliardi mentre per le famiglie si valuta che la spesa di un nucleo per la crescita e l'educazione di un figlio fino a 25 anni arrivi mediamente a 165 mila euro, ne deriva dunque un costo complessivo di circa 42,8 miliardi. Solo nel 2015 il costo per il sistema Italia è stato, tra pubblico e privato, di 14 miliardi, circa un punto di Pil. (Da Roberto Petrini, *La fuga dei cervelli costa un punto di Pil*, 15 settembre 2017, in *La Repubblica*)

B 3 Ambito storico- politico

Argomento: I giovani e il sessantotto

1. Le basi materiali dell'esplosione della protesta nelle università italiane devono essere rintracciate nelle riforme scolastiche degli anni '60. Con l'introduzione della scuola media dell'obbligo estesa fino ai 14 anni, nel 1962, per la prima volta si era creato un sistema di istruzione a livello di massa oltre la scuola primaria. Esso mostrava gravi lacune: programmi tradizionali, carenza di aule e libri di testo, mancanza di aggiornamento degli insegnanti, ecc, ma aprì nuovi orizzonti a migliaia di ragazzi dei ceti medi e della classe operaia.[...] Nell'anno accademico 1967/'68 gli studenti universitari erano già 500.000, contro i 268.000 del 1960/'61. Nello stesso periodo si era raddoppiato il numero delle studentesse, le quali rappresentavano, però, nel 1968, ancora meno di un terzo dei nuovi iscritti. La decisione di liberalizzare l'accesso ad un sistema universitario così pesantemente inadeguato significò semplicemente immettere in esso una bomba ad orologeria. La condizione degli studenti lavoratori era particolarmente intollerabile. Lo Stato non dava alcun sussidio agli studenti, tranne qualche borsa di studio ai più meritevoli. Molti studenti condividevano ben poco dei valori dominanti nell'Italia del miracolo economico: l'individualismo, il potere totalizzante della tecnologia, l'esaltazione della famiglia; la stessa corsa ai consumi veniva giudicata da parecchi giovani come fenomeno tutt'altro che positivo. P.Ginsborg, *Storia d'Italia dal dopoguerra ad oggi*, Einaudi, Torino, 2006
2. Alla fine degli anni sessanta, e per molto tempo dopo, il governo e il sistema giuridico furono sommersi da rivendicazioni di diritti da parte di ogni genere di gruppi che si ritenevano danneggiati- neri, donne,

gay, beneficiari dello Stato sociale, gruppi etnici, anziani e handicappati.[...] Il Congresso e la Corte Suprema avrebbero speso molti anni a definire i diritti dei vari gruppi di americani e il ruolo del governo nel sostenere o limitarne il godimento [...]. Gli anni sessanta furono un decennio in cui la rivoluzione sessuale passò dalla controcultura alla società nel suo complesso, producendo un rapido aumento nel numero dei divorzi, un incremento nel numero delle donne nel mondo del lavoro retribuito [...]. Con il ritorno del paese al conservatorismo, gli anni sessanta divennero agli occhi della società americana responsabili di ogni male, reale o immaginario: dal crimine all'abuso di droghe, alla gravidanza delle minorenni fino al declino per il rispetto delle autorità(come se attraverso il Vietnam e i decenni di complicità con il razzismo, le autorità non si fossero già screditate da sole). In realtà , proprio grazie agli anni sessanta gli Stati Uniti sono diventati un paese più aperto, più tollerante: in una parola, un paese più libero.

E. Forner, *Storia della libertà americana*, Donzelli, Roma, 2000

3. A partire dal '66-'67 la rivolta giovanile si estese all'Europa e raggiunse il suo apice nel 1968, passato alla storia come "l'anno degli studenti". I principali elementi unificatori del movimento erano sia la decisa condanna dell'autoritarismo [...] sia l'aperta lotta contro il sistema capitalista e l'imperialismo americano, che a loro avviso aveva trovato la sua massima espressione nella guerra del Vietnam. [...] A Parigi un clima di malcontento sociale si era diffuso fra gli studenti a causa di alcuni provvedimenti del governo De Gaulle, in particolare di un piano di riforma dell'istruzione accolto con grande diffidenza. [...] Durante le prime settimane del maggio 1968, alla protesta universitaria che culminò nell'occupazione della prestigiosa università della Sorbona, a Parigi, si unì quella di 9 milioni di operai con uno sciopero generale senza precedenti. [...] Anche Praga fu protagonista di un episodio centrale della contestazione giovanile, che tuttavia ebbe caratteristiche molto diverse rispetto alle rivolte avvenute nelle democrazie occidentali. Dopo l'invasione del loro paese da parte delle truppe del patto di Varsavia, gli studenti praguesi promossero uno sciopero [...] per rivendicare i loro diritti: la libertà di riunione e di associazione, la libertà di espressione e di ricerca scientifica, l'abolizione della censura, il diritto di poter lavorare all'estero. [...] La dichiarazione inoltre rivendicava l'idea di poter realizzare nel loro paese un socialismo dal volto umano. (Brancati, Pagliarani, *Dialogo con la storia e l'attualità*, La Nuova Italia, Firenze 2012).
4. L'occupazione di Palazzo Campana (la sede delle facoltà umanistiche) da parte degli studenti di Torino nel novembre 1967 fu uno degli eventi che diede inizio al movimento di contestazione italiano. Le facoltà torinesi costituirono poi, nel corso del '68 una delle sedi più attive della protesta. La storica Luisa Passerini mette in luce la ricchezza di contenuti della protesta: critica dell'autoritarismo, ricerca di nuove forme di partecipazione democratica e rivendicazione di uno stretto rapporto tra sapere e democrazia: *l'occupazione di Palazzo Campana mise in discussione la struttura autoritaria celata dietro la maschera della neutralità della scienza e della cultura. Pose la questione della democrazia sia sul piano politico della gestione dell'Università sia su quello della conoscenza.[...]. Il tema della conoscenza venne affrontato nell'esperienza dei controcorsi, dove si studiavano temi nuovi, fin allora assenti dall'Università, e soprattutto in modo diverso, instaurando altri rapporti con i docenti e con i libri [...]. L'attenzione alla quotidianità del rapporto con l'apprendimento si ritrova nella critica all'esame come forma di valutazione: volantini e documenti sviscerano nei particolari il rapporto tra docente e discente [...]* L.Passerini, *Autoritratto di gruppo*, Giunti, Firenze, 1988

B 4 Ambito tecnico - scientifico

Argomento: Tecnologia e informazione

1) In passato la censura operava bloccando il flusso di informazioni. Nel XXI secolo la censura opera inondando la gente di informazioni irrilevanti. Noi proprio non sappiamo a che cosa prestare attenzione e spesso spendiamo il nostro tempo a indagare e a discutere su questioni marginali. Nei tempi antichi deteneva il potere chi aveva accesso alle informazioni. Oggi avere potere significa sapere che cosa ignorare. Quindi, considerando tutto quello che sta accadendo nel nostro mondo caotico, su cosa dovremmo concentrarci?(...)

Il datismo inverte la tradizionale piramide del processo dell'apprendimento. Fino a questo momento, i dati sono stati concepiti soltanto come il primo passo nella lunga catena dell'attività intellettuale. Si supponeva che gli uomini distillassero dai dati le informazioni, dalle informazioni la conoscenza e dalla conoscenza la saggezza. I datisti credono che gli umani non siano più in grado di gestire gli immensi flussi di dati, perciò non possono distillare da questi le informazioni, per non parlare di elaborare la conoscenza o tesaurizzare la saggezza. Inoltre il lavoro di elaborazione dei dati dovrebbe essere affidato agli algoritmi digitali, le cui capacità eccedono

di gran lunga quelle del cervello umano. In pratica questo significa che i datisti sono scettici riguardo alla conoscenza e alla saggezza umane, e preferiscono riporre la loro fiducia nei Big Data e negli algoritmi computerizzati.

(Yuval Noah Harari, *Homo Deus. Breve storia del futuro* pp. 603 e 561-562, Bompiani 2017)

2) Uno dei problemi più grandi della nostra democrazia è il fatto di non condividere una base di fatti comuni, (...) è il fatto che operiamo in sistemi di informazione completamente diversi. Se guardi Fox News, sembra di vivere in un pianeta diverso rispetto a quello descritto da NPR (...) Nella nostra campagna, nel 2007, 2008 siamo stati i primi ad usare i social media e dipendevamo da ragazzi di ventidue, ventitré anni e da volontari che inviavamo, e loro agivano. Comunicavamo attraverso i social media e abbiamo avuto quella che è diventata la più efficace campagna politica della storia moderna. Quindi ero molto più ottimista a riguardo. Ma non abbiamo pensato a quanto le persone al potere, la gente, interessi speciali, i governi esteri, eccetera, possono invece manipolare e fare propaganda. (...)

Se tu ottieni le tue informazioni da degli algoritmi sul tuo telefono, che rinforzano i tuoi pregiudizi, si creano dei meccanismi. Hanno fatto un esperimento interessante, non un grande esperimento scientifico, ma un esperimento fatto durante la rivoluzione in Egitto, in piazza Tahir. Hanno preso un liberale, un conservatore e un “moderato” e hanno chiesto loro di cercare su Google “Egitto”. Al conservatore è uscito “fratellanza musulmana”. Al liberale “piazza Tahir”. E al moderato è venuto fuori “posti di vacanza sul Nilo”. Qualsiasi pregiudizio abbiate, vi viene ripresentato. E il meccanismo si rinforza sempre di più. E’ quello che succede anche su Facebook, dove in tanti leggiamo le notizie. A un certo punto ti ritrovi in una bolla. Ed ecco perché la nostra politica è così polarizzata al momento. E’ un problema risolvibile, ma dobbiamo passare molto tempo a pensarci.

(Intervista di Barak Obama con David Letterman, dal programma *My next guest needs no introduction*, del 12/01/2018)

3) Molte persone sono convinte di saperne più degli altri in diversi campi, ma in realtà si sbagliano di grosso. E non riescono ad accettarlo neanche di fronte alle prove dei loro errori. (...)

Sopravalutarsi è abbastanza comune. (...) Il problema è che gli incompetenti non solo fanno scelte sbagliate, ma sono anche incapaci di accorgersi dei loro errori. In uno studio durato un semestre (1), gli studenti universitari più bravi erano in grado di prevedere meglio la propria resa agli esami futuri analizzando i loro risultati precedenti e la loro posizione nelle graduatorie. Quelli che ottenevano i risultati peggiori invece facevano previsioni errate, nonostante ricevessero chiari feedback sui loro sbagli. Messa di fronte ai propri errori, gli incompetenti li difendono a spada tratta. Come scrisse Charles Darwin nel saggio *L'origine dell'uomo e la selezione sessuale*, “l'ignoranza genera fiducia più spesso di quanto non faccia il sapere”. (...) In fondo, come diceva Confucio secondo Henry D. Thoreau (2), “Sapere che sappiamo ciò che sappiamo e che ignoriamo ciò che ignoriamo è la vera saggezza”. (Kate Fehlhauer, Aeon, Australia, *L'illusione della competenza*, in *Internazionale* del 16 giugno 2017)

Note

- (1) Si tratta di uno studio della Cornell University (New York), come spiega la fonte citata, portato avanti dagli psicologi David Dunning e Justin Kruger, che hanno cercato di capire perché alcune persone ritengano le proprie competenze molto più elevate di quanto siano in realtà. Questa illusione della competenza, nota come “effetto Dunning-Kruger”, descrive la distorsione cognitiva che porta a sopravalutarsi.
- (2) Henry D. Thoreau (1817-182) è un filosofo, scrittore e poeta statunitense. E’ principalmente noto per lo scritto autobiografico *Walden ovvero La vita nei boschi*, una riflessione sul rapporto dell'uomo con la natura, e per il saggio *Disobbedienza civile*.

Tipologia C

La nascita della costituzione repubblicana: il laborioso cammino dalla dittatura ad una partecipazione politica compiuta nell'Italia democratica.

“Lo statuto albertino fu fatto in un mese, dal 3 febbraio al 4 marzo 1948 [...] fu una carta elargita da un sovrano il quale sapeva fino a che punto voleva arrivare [...] invece qui in questa assemblea non c'è una sola volontà, ma centinaia di libere volontà, raggruppate in decine di tendenze, le quali non sono d'accordo su quello che debba essere in molti punti il contenuto di questa nostra carta costituzionale; sicché essere riusciti, nonostante questo, a mettere insieme, dopo otto mesi di lavoro assiduo e diligente, questo progetto è già una

grande prova [...]. Noi ci troviamo qui non a un epilogo, ma a un inizio. La nostra repubblica ha fatto una sola tappa, che è quella della repubblica; ma il resto è tutto da fare, è tutto nell'avvenire.”
(P. Calamandrei, Discorso all'Assemblea Costituente del 4 marzo 1947)

Lo psichiatra e sociologo Paolo Crepet, interrogato sulle possibili cause degli ultimi episodi di violenza a scuola da parte degli alunni nei confronti dei docenti e del personale Ata ha risposto: “Quando il buonismo educativo è così pregnante, non va bene. Noi non abbiamo più figli, ma piccoli Budda a cui noi siamo devoti, e per questo possono fare tutto. Scelgono dove andare a mangiare, in quale parco giochi. Siamo diventati genitori che dicono sempre di sì. Ma questo è sbagliato.”

Alla luce delle tue esperienze in ambito familiare e scolastico esprimi le tue opinioni riguardo alle cause di un evidente cambiamento del rapporto tra figli e genitori e alunni e insegnanti.

SIMULAZIONI DI 2°PROVA

ANNO SCOLASTICO 2017/18

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Il candidato risolva uno dei problemi e risponda a 5 quesiti del questionario.

Problema 1 – In pieno recupero

Il tuo comune ha commissionato allo studio di progettazione Urban2000 il recupero di un capannone in stile modernista per realizzarne una sala polivalente ed uno spazio espositivo.

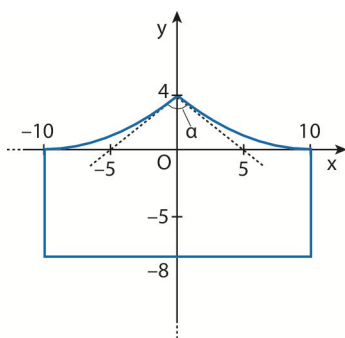


Figura 1

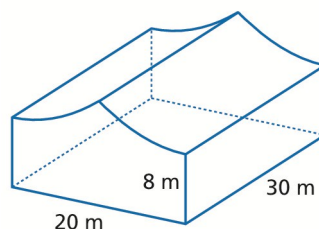


Figura 2

In figura 1 è rappresentata la forma della facciata; le dimensioni del capannone sono riportate, invece, in figura 2.

a. Individua, motivando la risposta, quale tra le seguenti funzioni, definite nell'intervallo $[-10; 10]$, può descrivere il profilo del tetto in modo più preciso:

$$f_1(x) = 4 - \sqrt{\frac{8}{5}|x|}; \quad f_2(x) = \frac{1}{25}(|x| - 10)^2.$$

Scrivi le equazioni delle due rette tangenti tratteggiate in figura 1 e valuta l'angolo α tra esse compreso.

Determina, inoltre, il volume occupato dall'edificio.

Il progetto prevede che al primo piano del capannone sia allestita una sala polivalente, in cui deve essere costruito un palco delimitato da un arco di parabola. La pianta della sala è rappresentata in figura 3 (le misure sono espresse in metri). Il piano di calpestio del palco viene rivestito con tre mani di una speciale vernice antigraffio, che può essere diluita con acqua fino al 15% del volume e costa 65 € a barattolo.

- b. In base ai dati che puoi dedurre dal grafico, determina l'equazione dell'arco di parabola ed il costo minimo sostenuto per acquistare la vernice se quest'ultima, una volta diluita, ha una resa di 12 m^2 per barattolo.

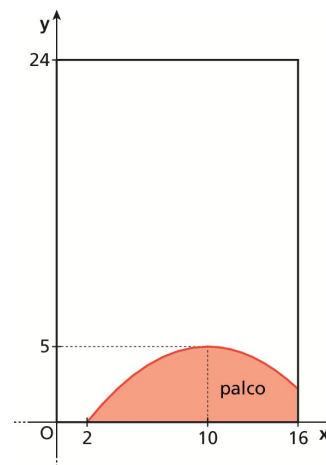


Figura 3

Il progetto prevede anche il recupero di cinque finestre per fornire luce alla sala. Ogni finestra ha la forma di un quadrato di lato 2 m sormontato da una zona il cui profilo superiore segue l'andamento della funzione $g(x) = |x|\sqrt{1-x^2}$.

- c. Disegna il grafico della funzione $g(x)$ e studia i punti di non derivabilità.
 d. Sapendo che il restauro delle vetrate costa 220 €/m^2 , stima la spesa per il recupero delle finestre arrotondando il risultato alle decine di euro.

Problema 2

Fissato $\lambda \in \mathbb{R}$, sia g_λ la funzione così definita:

$$g_\lambda(x) = x^3(x + \lambda).$$

- a. Determina il valore di $\lambda \in \mathbb{R}$ in modo che il grafico della funzione ammetta un flesso nel punto F di ascissa $x = -1$.

Verificato che risulta $\lambda = 2$, indica con Γ il grafico corrispondente.

- b. Rappresenta Γ dopo averne individuato le principali caratteristiche. Trova l'equazione della retta t tangente a Γ in F , le coordinate del punto A , ulteriore intersezione tra Γ e la retta t , e l'area della regione piana delimitata da tali curve.
 c. Calcola le coordinate del punto B , appartenente all'arco FA e distinto da F , tale che la tangente a Γ in B sia parallela a t .
 d. Determina il valore λ del parametro in modo che $g_\lambda(x)$ sia simmetrica di $g_2(x)$ rispetto all'asse delle ordinate. Indica (motivando esaurientemente la risposta) se è possibile determinare un valore di λ in modo tale che $g_\lambda(x)$ sia simmetrica di $g_2(x)$ rispetto all'asse delle ascisse.

Considera, ora, la funzione $G: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ così definita:

$$G(x) = \int_{-2}^x |g_2(t)| dt.$$

- e. Verifica che la funzione $G(x)$ non ammette estremi relativi né assoluti e calcola $G(-2)$, $G\left(-\frac{3}{2}\right)$ e $G(0)$, senza aver preventivamente trovato l'espressione analitica di tale funzione. Dopo aver trovato i punti stazionari di $G(x)$ e avere studiato la concavità della funzione, traccia un grafico indicativo.

Questionario

1. Dati il piano α di equazione $x - 2y + z - 1 = 0$ e i punti $A(5; 1; -2)$ e $B(1; 1; 2)$, verifica che A e B appartengono a α e individua due punti C_1 e C_2 nel piano β perpendicolare a α e contenente la retta AB tali che i triangoli ABC_1 e ABC_2 siano equilateri.

2. Determina per quali valori dei parametri reali a e b il grafico della funzione

$$f(x) = \sqrt{ax^2 + bx} - x$$

ammette come asintoto obliquo per $x \rightarrow +\infty$ la retta di equazione $y = 2x + 1$.

3. Determina il parametro reale positivo a in modo tale che i grafici delle funzioni

$$f(x) = \frac{ax-1}{3x}, \quad g(x) = \frac{3}{x}$$

risultino ortogonali nel loro punto di intersezione P , quindi ricava le coordinate di P e le equazioni delle rette r e s tangenti in P ai grafici rispettivamente di $f(x)$ e $g(x)$.

4. Data la funzione

$$f(x) = \sqrt{x^2 + 3} - 2x$$

e considerato un generico punto $P(0; k)$ dell'asse delle ordinate, dimostra che esistono rette tangenti al grafico di $f(x)$ passanti per P se e solo se $0 < k \leq \sqrt{3}$.

5. Assegnati nel piano cartesiano i punti $A(0; 1)$, $B(2; 2)$ e $C(3; k)$, ricava la funzione polinomiale di grado minimo il cui grafico ammetta un minimo relativo in A e in C e un massimo relativo in B , quindi ricava il valore di k e stabilisci quale sia il punto di minimo assoluto della funzione trovata.

6. Data la funzione

$$f(x) = \int_a^x \frac{e^{t-a}}{\sqrt{t^2 + 3}} dt,$$

dimostra che è monotona crescente in tutto il suo dominio. Determina poi, motivando adeguatamente la risposta, quale tra le seguenti rette può essere la tangente al suo grafico nel punto di ascissa $x = a$ e ricava di conseguenza il valore di a :

$$r_1: y = \frac{1}{2}x - 1; \quad r_2: y = \frac{1}{2}x - \frac{1}{2}.$$

7. Verifica che la funzione $y = axe^x + be^x + x$ soddisfa l'equazione differenziale

$$y'' - 2y' + y = x - 2$$

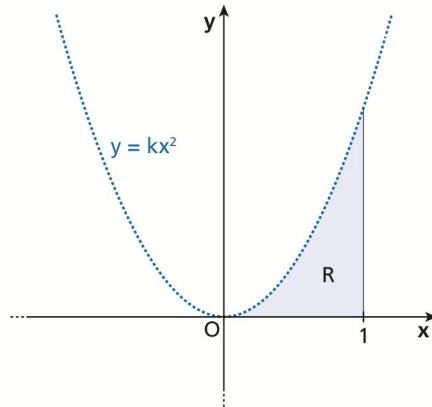
per ogni valore reale delle costanti a e b , quindi determina i valori di a e b per i quali si ha:

$$y(0) = 2, \quad y'(0) = 0.$$

8. Vengono lanciati contemporaneamente una moneta e un dado a sei facce, entrambi non truccati, 5 volte. Il valore di ogni lancio è uguale all'esito del dado se esce testa, al suo doppio se esce croce.
- Qual è la probabilità di totalizzare almeno sei punti con 5 lanci?
 - Se esce sempre 6, qual è la probabilità di realizzare 42 punti nei 5 lanci?

9. Data la funzione $f(x) = ae^{bx}$, determina i valori di a e b per i quali $f'(0) = 8$ e $f^{(4)}(0) = 64$.
Dimostra che per i valori di a e b trovati è $f^{(n)}(x) = 2^{n+2}e^{2x}$ e verifica che l'equazione $f^{(n+1)}(x) = f(0) \cdot f^{(n-1)}(x)$ è un'identità per ogni n naturale.

10. La regione R in figura è delimitata dall'asse x , dalla retta di equazione $x = 1$ e da un arco della parabola di equazione $y = kx^2$, dove $k > 0$ è un parametro reale.
Determina il valore di k in modo tale che il volume del solido ottenuto dalla rotazione completa di R intorno all'asse x sia uguale al volume del solido ottenuto dalla rotazione completa di R intorno all'asse y .



Disciplina: FILOSOFIA

1. Confronta le riflessioni di Hegel e di Marx sul tema del lavoro.

2. Confronta la concezione dello Stato di Hegel con quella di Mill.

3. Analizza e commenta il seguente passo dopo averne individuato l'autore: "La critica ha strappato dalla catena i fiori immaginari, non perché l'uomo porti la catena spoglia e sconcertante, ma affinché egli getti via la catena e colga i fiori vivi."

STORIA

- 1.**
Come viene affrontata la cosiddetta ‘questione meridionale’ dai diversi governi che si susseguono dalla Destra storica a Giolitti?
- 2. Descrivi la carta politica dell’Europa dopo la Prima guerra mondiale ricostruendo, a partire dai trattati di pace, le motivazioni politiche e ideologiche che portarono a quegli assetti geopolitici.**
- 3. Quali sono i principali tratti ‘totalitari’ dello stalinismo?**

STORIA

- 1. Ripercorri le varie tappe della politica coloniale dell’Italia.**
- 2. Confronta l’ascesa al potere di Mussolini con quella di Hitler mettendo in luce analogie e differenze.**
- 3. Ripercorri i momenti fondamentali della storia della Germania dai trattati di pace del 1946 al 1961.**

TEDESCO

1° simulazione (5-12-2017)

- 1. Wie beschreibt Eichendorff den “Taugenichts” und warum ist er eine romantische Figur?**
- 2. Warum will Novalis in “Hymnen an die Nacht” die irdische Dimension (Tag und Licht) vergessen und sich zur Nacht wenden?**

3. Wer vertrat unter den Romantikern die Tendenz zum Geheimnisvollen und zum Okkulten und in welchen Figuren der Erzählung “Der Sandmann” spricht man von dunklen Mächten? Warum? Wo wird (immer in der Romantik) der gute Mensch belohnt und der böse bestraft? Warum?

2° Simulazione (16-02-2017)

1. Wer ist die Protagonistin...des Dramas “Maria Magdalena” von Hebbel? Warum ist sie zu Leonhard gegangen? Warum kritisiert der Autor das Bürgertum?

.....

2. Wer ist Georg Büchner und warum ist er trotz seines kurzen Lebens so bekannt geworden?

3. Warum spricht man in der deutschen Literatur vom “Poetischen Realismus”? Welche Themen behandelt T. Storm und warum?

3° simulazione (27-04-2018)

1. Tonio Kröger behauptet, dass er zwischen zwei Welten steht. Welche sind diese Welten und wie erklärt er seinen Zwiespalt?

2. Was für ein Porträt der Wiener Gesellschaft taucht in “Anatol” auf? Welche Unterschiede gibt es zwischen Gabriele und dem “Süssen Maedel”?

3. Welche Ziele hat Brecht mit seinem dramatischen Theater? Welche Themen behandelt er oft in seinen Werken und warum?

Liceo scientifico “Gobetti”

Classe 5T

Cognome

.....

Simulazione terza prova : LATINO

Rispondi alle seguenti domande con un massimo di dieci righe

- 1) *“Ita est: non accipimus brevem vitam sed fecimus nec inopes eius sed prodigi sumus“* . Traduci e commenta il contenuto di queste *sententia* senecana, indicando da quale opera sia tratta.
- 2) La dichiarazione di poetica inserita da Petronio nel *Satyricon* attraverso le parole di Encolpio.
- 3) La concezione del Fato nel *Bellum civile* di Lucano

Torino, 19 febbraio 2018

SIMULAZIONE TERZA PROVA (Fisica)

Quesito n°1:

Spiega l'interpretazione data dalla teoria della relatività ristretta alla presenza di muoni sulla superficie della Terra.

Quesito n°2

In base a quale ragionamento Einstein definisce la massa in modo relativistico?

Quesito n°3

Dopo aver scritto la terza e la quarta equazione di Maxwell nello spazio vuoto senza cariche e senza correnti e averne spiegato il significato, illustra la relazione di reciprocità tra le due equazioni.

SCIENZE

1° SIMULAZIONE di 3° PROVA

1. Esponi come, nella classe dei silicati, si dispone nello spazio il gruppo silicatico $[\text{SiO}_4]^{4-}$ e come può avvenire il successivo processo di polimerizzazione:

2. Che cos'è il gradiente geotermico? Che cosa rappresentano la geoterma e la curva dei punti di fusione? Che relazione c'è tra le due curve?:

3. Qual è la reazione tipica degli alcani? Descrivi le fasi della reazione tra metano e cloro.

2° SIMULAZIONE di 3^ PROVA

- 1. Con quali modelli gli scienziati spiegano la convezione del mantello e i movimenti delle placche litosferiche?:**
- 2. L'anello aromatico conferisce proprietà peculiari alle molecole che lo contengono: trattale brevemente portando qualche esempio:**
- 3. Definisci e spiega le principali differenze strutturali e funzionali tra le molecole dei polisaccaridi glicogeno, amido e cellulosa.**

STORIA DELL'ARTE

1° Simulazione

- 1) Attraverso la sua opera questo artista ci ha lasciato una testimonianza su come poteva essere concepita l'architettura del '900. Descrivi i contenuti soprattutto teorici, indicando titolo del lavoro e il suo autore, ma anche quali erano i presupposti della sua ricerca nell'ambito del movimento artistico di cui fece parte.**



- 2). Un'analisi dell'opera indicata attraverso i concetti espressi dal movimento e dal suo autore, evidenziandone i contenuti, le particolarità e le giustificazioni espresse, indicando titolo dell'opera e periodo nel quale è stata presentata.



- 3) Illusionismo, simbologia e quali altri elementi compaiono dalla lettura visiva di questo lavoro, inserendolo nel movimento di appartenenza, indicando il suo autore e dandone, attraverso il titolo, una sua lettura interpretativa.

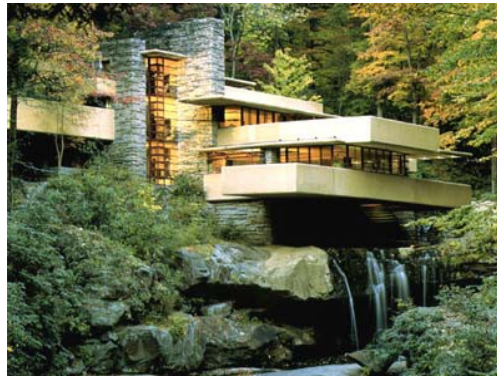


2° Simulazione

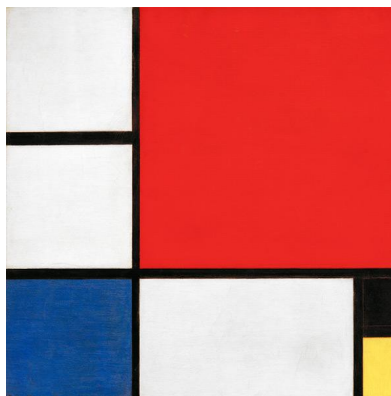
Analizza l'opera qui riprodotta indicandone titolo, autore e caratteri fondamentali e distintivi del periodo storico nel quale è stata realizzata con il movimento artistico del quale ne diventò uno dei simboli.



Indica il nome di questo importante edificio del Novecento che, tramite il suo autore, pioniere dell'architettura moderna del XX secolo e perché abbia rappresentato un momento unico nella realtà architettonica americana e mondiale del secolo scorso.



Fai una sintetica, ma efficace descrizione dei caratteri più significativi del movimento artistico del quale l'opera qui raffigurata ne fa parte, indicando della stessa il nome dell'autore e all'incirca il periodo storico nel quale è stata realizzata, facendo risaltare i contenuti e le differenze che essa propone nella visione più generale dell'emergente Astrattismo.



RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI ANALITICI DI OGNI MATERIA

ITALIANO

Prof.ssa Enrichetta D'ARMINIO

Testo adottato: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *La letteratura*, vol.4-5-6-7 (in parte), ed. Paravia

Testo consigliato: Dante Alighieri, *Divina Commedia* (a cura di Iacomuzzi)

RELAZIONE SULLA CLASSE

Ho insegnato Italiano nell'attuale classe V T fin dalla prima, condividendo la cattedra con la prof.ssa Villata, docente di Latino. Conosco, perciò, gli studenti fin dall'inizio del loro percorso liceale, durante il quale il loro numero si è assottigliato, creando un gruppo compatto e generalmente motivato, con il quale il lavoro si è rivelato proficuo e latore di soddisfazioni, anche grazie alla simpatia e alla cifra stilistica di umanità dei discenti stessi e dell'affiatato consiglio di classe. Negli anni essi hanno dimostrato una crescente maturazione e un vivo interesse per la materia, declinato anche attraverso la massiccia partecipazione ad eventi teatrali e ad iniziative culturali non meramente didattiche, rispondendo positivamente ai vari stimoli offerti dal corpo docente ed approcciandosi in maniera consapevole agli impegni sempre crescenti del loro indirizzo di studi.

Per quanto concerne lo studio della letteratura italiana e della terza cantica della *Divina Commedia*, pur nell'ambito di esiti differenziati, dovuti essenzialmente ad una sensibilità letteraria più o meno marcata, la classe ha dimostrato di aver raggiunto un livello di preparazione buono, non mancando punte di eccellenza, dovute ad uno studio costante e approfondito e a particolari doti e attitudini.

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2018

➤ DANTE ALIGHIERI, *Paradiso*

Introduzione alla terza cantica: composizione, struttura, temi e argomenti, stile.

Analisi e commento dei seguenti canti:

I, III, VI, VIII, XI, XII, XV, XVII, XXI, XXVII, vv.1-27; 61-66 e 121-148, XXXIII.

➤ LETTERATURA ITALIANA

Neoclassicismo e Preromanticismo

Ripasso di: Ugo Foscolo: vita, cultura, idee

- Da *Le ultime lettere di Jacopo Ortis*: Il sacrificio della patria nostra è consumato, Il colloquio con Parini, La sepoltura lacrimata, Dopo quel bacio io son fatto divino
- *Sonetti*: *A Zacinto*, *In morte del fratello Giovanni* (confronto con il carne 101 di Catullo e *Usque ad perpetuum frater* di G. Caproni), *Alla sera*
- *Dei sepolcri*: lettura integrale

L'età del Romanticismo

- La concezione dell'arte e della letteratura nel Romanticismo europeo
- Il movimento romantico in Italia, la querelle su classicismo e visione romantica: Madame de Stael, Pietro Giordani e Giovanni Berchet.

Alessandro Manzoni: cenni biografici, formazione, pensiero

- Da *Lettera sul Romanticismo*: L'utile, il vero, l'interessante
- La lirica patriottica e civile: *Il cinque maggio*
- Le tragedie e il rifiuto delle unità aristoteliche
- Da *Adelchi*:
- *III, I*. il dissidio romantico di Adelchi
- *V, VIII-X*: la morte di Adelchi e la visione pessimistica della storia
- *Coro dell'atto IV*: la morte di Ermengarda

Giacomo Leopardi: cenni biografici, evoluzione del pensiero

- Dallo *Zibaldone*:
- lettura e analisi dei passi antologizzati sulla teoria del piacere, sul vago e indefinito, sulle rimembranze della fanciullezza, sulla teoria della visione e del suono.
- Dai *Canti*:
- *L'infinito*
- *La sera del dì di festa*
- *Ultimo canto di Saffo*
- *A Silvia*
- *La quiete dopo la tempesta*
- *Il sabato del villaggio*
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
- *Il passero solitario*
- *A se stesso*
- *La ginestra*: vv. 1-67 e 110-135
- Dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*

L'età postunitaria

La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati

- Emilio Praga: *Preludio*
- Iginio Ugo Tarchetti: da *Fosca*, capp. XV, XXXII, XXXIII: *l'attrazione della morte*

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano

Il Verismo italiano: caratteristiche, temi, differenze con il Naturalismo francese

Giovanni Verga: cenni biografici, poetica e tecnica narrativa, l'ideologia verghiana, il rapporto con il Naturalismo

- Da *L'amante di Gramigna*: *Prefazione*: l'impersonalità e la regressione
- Da *Vita dei campi*:
- *Fantasticherie*
- *I Malavoglia* e il *ciclo dei Vinti*:
- *Prefazione*: i vinti e la fiumana del progresso
- *Cap. I*: il mondo arcaico e l'irruzione della storia
- *Cap. IV*: valori ideali e interesse economico
- *Cap. IX*: l'abbandono del nido e la commedia dell'interesse
- *Cap. XI*: il vecchio e il giovane, tradizione e rivolta
- *Cap. XV*: la conclusione del romanzo
- Da *Mastro-don Gesualdo*:
- *I*, cap. IV: la tensione faustiana del self-made man
- *IV*, cap. V: la morte di Gesualdo

Il Decadentismo

La visione del mondo decadente

La poetica del Decadentismo

Temi e miti della letteratura decadente

Charles Baudelaire, da *I fiori del male*:

- *Corrispondenze*
- *Spleen*

Gabriele D'Annunzio: cenni biografici, estetismo, superomismo, periodo notturno

- Da *Il piacere*: III, cap.II: *Andrea Sperelli ed Elena Muti*
- Da *Le vergini delle rocce*, libro I: *il programma politico del superuomo*
- Da *Alcyone*:
- *La pioggia nel pineto*
- *Meriggio*
- *I pastori*
- La prosa "notturna": lettura del passo antologizzato

Giovanni Pascoli: cenni biografici, la visione del mondo, la poetica del fanciullino, temi della poesia pascoliana e soluzioni formali, ideologia politica

- Da *Il fanciullino*: una poetica decadente
- Da *Myricae*:
- *Arano*
- *X Agosto*
- *L'assiuolo*
- *Novembre*
- Da *I Poemetti*:
- *Il vischio*
- *Digitale purpurea*
- Da *I Canti di Castelvecchio*:
- *Il gelsomino notturno*

Il primo Novecento e la stagione delle avanguardie

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti:

- *Manifesto del Futurismo*
- *Manifesto tecnico del Futurismo*
- *Da Zang tumb tuuum: Bombardamento*

Il romanzo

Italo Svevo: cenni biografici, formazione, influenza della psicoanalisi

- Da *Una vita*, cap. VIII: *le ali del gabbiano*
- Da *Senilità*:
- cap. I: *Il ritratto dell'inetto*
- cap. XIV: *la trasfigurazione di Angiolina*
- Da *La coscienza di Zeno*:
- cap. IV: *La morte del padre*
- cap. VI: *La salute "malata" di Augusta*
- cap. VII: *La morte dell'antagonista*
- cap. VIII: *Psico-analisi e La profezia di un'apocalisse cosmica*

Una figura di inetto nel teatro *Sem Benelli*, Tignola

Un'arte che scompone il reale: Luigi Pirandello

Cenni biografici, visione del mondo, poetica

- Da *L'umorismo*: *un'arte che scompone il reale*
- Da *Novelle per un anno*:

- *La trappola*
- *Ciàula scopre la luna*
- *Il treno ha fischiato*
- *Da Il fu Mattia Pascal:*
- *capp. VII e IX: la costruzione della nuova identità e la sua crisi*
- *Da Uno, nessuno, centomila: Nessun nome*
- *Teatro e metateatro, il grottesco*
- *Letture de Il giuoco delle parti*

PROGRAMMA PREVISTO AL 10 GIUGNO 2018

La lirica di Giuseppe Ungaretti

Cenni biografici, innovazioni formali

Da *L'allegria*:

- *Veglia*
- *I fiumi*
- *San Martino del Carso*
- *Mattina*
- *Soldati*

Da *Il dolore*:

- *Non gridate più*

L'Ermetismo: la letteratura come vita, il linguaggio, la chiusura nei confronti della storia

Salvatore Quasimodo: cenni biografici, poetica

Da *Acque e terre*:

- *Ed è subito sera*
- *Alle fronde dei salici*

Umberto Saba: cenni biografici, poetica

Dal *Canzoniere*:

- *La capra*
- *Amai*
- *Ulisse*

Eugenio Montale

Cenni biografici, le fasi della produzione poetica, soluzioni formali

Da *Ossi di seppia*:

- *I limoni*
- *Non chiederci la parola*
- *Merigiare pallido e assorto*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*

Da *Le occasioni*:

- *Non recidere, forbice, quel volto*

LATINO

Prof.ssa Silvia Villata

RELAZIONE SULLA CLASSE

Ho insegnato latino, unitamente a storia e geografia, nella classe 5T fin dal biennio ed ho quindi avuto modo di conoscerne la componente studentesca dall'inizio del suo percorso liceale. Fin dai primi mesi di attività didattica si è delineata la fisionomia di una classe che partecipava con serietà ed interesse alle lezioni, diligente e puntuale nell'applicazione.

• Nel corso del biennio, i pochi elementi che hanno rivelato difficoltà ad adeguarsi al ritmo di lavoro piuttosto sostenuto, si sono sostanzialmente autoeliminati. Durante il triennio gli allievi rimasti hanno lavorato con impegno e continuità, consentendo anche agli elementi con minore predisposizione alla materia di conseguire gli obiettivi cognitivi ed operativi previsti dal programma.

• L'interesse per la storia della letteratura latina è cresciuto nel corso di questo anno scolastico, fino a spingere alcuni studenti ad un approfondimento autonomo di argomenti trattati nelle lezioni. La partecipazione è risultata pertanto attiva e stimolante; gli interventi sono stati sempre pertinenti. Il programma presentato ad inizio anno è stato completato. Le valutazioni conseguite sono risultate nel complesso più che buone e, in alcuni casi, eccellenti.

•

•

• Torino, 15 maggio 2018

La

docente

•

Villata

Silvia

•

PROGRAMMA SVOLTO

Testo adottato: Garbarino, *Nova Opera*, vol.3, Paravia

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2018

L'ETA' GIULIO-CLAUDIA

Lucio Anneo Seneca: dati biografici

- *I Dialogi*: caratteristiche generali, i dialoghi di impianto consolatorio e i dialoghi-trattati
- I trattati: *De clementia*, *Naturales quaestiones*
- Le *Epistulae ad Lucilium*: caratteristiche, contenuti, lo stile della prosa senecana
- Le tragedie: contenuti e stile
- *L'Apokolokyntosis*

Lettura dei seguenti passi:

-De brevitae vitae: cap.1, 3-4 “E’ davvero breve il tempo della vita?”(traduzione e analisi)

cap. 2 (lettura in traduzione)

cap. 3, 2-4 “Il bilancio della propria esistenza” (traduzione e analisi)

cap. 10, 2-5 “Il valore del passato” (lettura in traduzione)

-Epistulae ad Lucilium: 47, 1 “Come devono essere trattati gli schiavi” (traduzione e analisi)

47, 10, 11, 12, 17 “I veri schiavi” (traduzione e analisi)

-Apokolokyntosis: 4,2 - 7,2 “Morte e ascesa al cielo di Claudio” (lettura in traduzione)

-Thyestes: vv. 970-1067 “Una folle sete di vendetta” (lettura in traduzione)

Marco Anneo Lucano: dati biografici

Il *Bellum civile*: le fonti e il contenuto, le caratteristiche dell’*epos* di Lucano e i rapporti con quello virgiliano, i personaggi, il linguaggio poetico

Lettura dei seguenti passi:

-*Bellum civile*: I, vv. 1-32 “Proemio” (lettura in traduzione)

I, vv. 129-157 “I ritratti di Cesare e Pompeo” (lettura in traduzione)

VI, vv.719-735; 750-808 “Una scena di necromanzia” (lettura in traduzione)

Aulo Persio Flacco: dati biografici

La poetica della satira, contenuti, forma e stile

Lettura dei seguenti passi:

-*Satira* I, vv. 1-21 ; 41-56; 114-125 (lettura in traduzione)

Petronio: la questione dell’autore del *Satyricon*, la questione del genere letterario, contenuto dell’opera,il realismo petroniano

Lettura dei seguenti passi:

-*Satyricon* 32-34 “L’ingresso di Trimalchione” (lettura in traduzione)

37, 1- 38, 5 “Presentazione dei padroni di casa” (lettura in traduzione)

41,9 - 42,7; 47, 1-6 “Chiacchiere di commensali” (lettura in traduzione)

50, 3-7 “Trimalchione fa soggio di cultura” (lettura in traduzione)

71, 1-8 ; 11-12 “Il testamento di Trimalchione” (lettura in traduzione)

110, 6 - 112,8 “La matrona di Efeso” (lettura in traduzione)

L’ETA’ DEI FLAVI

Stazio : la poesia epica della *Tebaide* e dell’*Achilleide* e la poesia lirica delle *Silvae*

Marco Valerio Marziale: dati biografici

La poetica, le prime raccolte. Gli *Epigrammata*: precedenti letterari e tecnica compositiva, il filone comico-realistico, quello celebrativo, erotico, di riflessione personale, forma e lingua

-*Epigrammata* : traduzione e analisi dei seguenti componimenti

- I, 4
- I, 10
- X, 8
- X, 43
- VIII, 79
- I, 19
- I, 47
- V, 9
- V, 34

Marco Fabio Quintiliano : dati biografici

***L'Institutio oratoria* e il problema della decadenza dell'oratoria**

Lettura dei seguenti passi:

-*Institutio oratoria* I,1, 1-7 “La formazione dell'oratore inizia dalla culla” (lettura in traduzione)

I,3, 8-12 “L'intervallo e il gioco” (lettura in traduzione)

I,3, 14-17 “Le punizioni” (lettura in traduzione)

X, 1, 125-131 “Severo giudizio su Seneca” (lettura in traduzione)

L'ETA' DI NERVA, TRAIANO E ADRIANO

Decimo Giunio Giovenale: dati biografici

La poetica, le satire dell'*indignatio* e il secondo Giovenale. Forma e stile della produzione satirica

Lettura dei seguenti passi:

-*Satira* I, vv. 1- 30 ; 73- 80 (lettura in traduzione)

-*Satira* VI, vv. 434 - 456 (lettura in traduzione)

Gaio Cecilio Plinio Secondo detto il Giovane : dati biografici

Il *Panegirico di Traiano*, l'epistolario

Lettura dei seguenti passi:

-*Epistulae*, 6, 16 “L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio” (lettura in traduzione)

-*Epistulae*, X, 96 e X, 97 “La questione dei cristiani in Bitinia” (lettura in traduzione)

Publio Cornelio Tacito: dati biografici

Contenuto e caratteristiche delle opere *De vita Iulii Agricolae*, *De origine et situ Germanorum*, *Dialogus de oratoribus*. Le *Historiae* e gli *Annales*: concezione e prassi storiografica, lingua e stile

Lettura dei seguenti passi:

- Agricola : I “Un’epoca senza virtù” (lettura in traduzione)**
- Agricola : 30, 1 “Denuncia dell’imperialismo romano nel discorso di Calgaco” (traduzione e analisi)**
- Agricola : 34, 1-3 “Discorso di Agricola prima della battaglia del monte Graupio”(lettura in traduzione)**
- Germania: 1 “I confini della Germania” (traduzione e analisi)**
- Germania: 4 “Caratteri fisici e morali dei Germani” (traduzione e analisi)**
- Germania : 9 “Le divinità dei Germani” (traduzione e analisi)**
- Germania : 18-19 “Vizi dei Romani e virtù dei barbari: il matrimonio” (lettura in traduzione)**
- Annales : XV, 44 “La persecuzione di Nerone contro i cristiani” (lettura in traduzione)**

L’ETA’ DEGLI ANTONINI

Apuleio : dati biografici

Il *De magia*; le *Metamorfosi*: titolo, trama, caratteristiche e intenti dell’opera, lingua e stile

Lettura dei seguenti passi:

- De magia*: 6-8 “Non è una colpa usare il dentifricio” (lettura in traduzione)**
- Metamorfosi*: I, 1-3 “Il proemio e l’inizio della narrazione (lettura in traduzione)**
- Metamorfosi*: I, 11-13; 18-19 “Funeste conseguenze della magia” (lettura in traduzione)**
- Metamorfosi*: IV, 28-31 “Psiche, fanciulla bellissima” (lettura in traduzione)**
- Metamorfosi*: V, 21-23 “Psiche vede lo sposo” (lettura in traduzione)**
- Metamorfosi*: XI, 13-15 “Il significato delle vicende di Lucio” (lettura in traduzione)**

LA LETTERATURA CRISTIANA FRA IV E V SECOLO

Aurelio Agostino: dati biografici

Cenni sugli scritti anteriori alle *Confessiones*.Le *Confessiones*: contenuto, significato, stile. *De civitate Dei*: contenuto e stile

Lettura dei seguenti passi:

- Confessiones*: VIII, 12, 28-29 “La conversione” (lettura in traduzione)**
- Confessiones*: XI, 16-, 21 - 18, 23; 27, 36 “Il tempo” (lettura in traduzione)**
- De civitate Dei*: II, 20 “La società del benessere” (lettura in traduzione)**

RELAZIONE FINALE

La 5T è un gruppo classe molto motivato e interessato. La maggior parte degli allievi ha buone se non ottime capacità di analisi e di sintesi. Spesso gli studenti sono in grado di rielaborare e approfondire autonomamente i temi affrontati in classe. I pochi allievi che hanno qualche difficoltà raggiungono comunque risultati positivi anche grazie al clima stimolante della classe.

In filosofia abbiamo letto e analizzato durante le ore di lezione alcuni testi in lingua originale realizzando quindi un percorso CLIL di circa 15 ore. Gli allievi sono, infatti, in grado di leggere in tedesco e di comprendere il significato di testi filosofici in alcuni casi anche complessi. Spesso sanno anche presentare in tedesco il contenuto dei testi analizzati. Per realizzare questo percorso è stato necessario ridurre in minima parte il programma previsto all'inizio dell'anno scolastico.

Anche in storia un argomento (la decolonizzazione) è stato affrontato solo in parte poiché alcune ore sono state utilizzate per partecipare ad alcune conferenze ("Gli anni di piombo a Torino" di G. Oliva; "Questioni di mafia" di G. Caselli) e per visitare la mostra "Senz'atomica".

Nel corso dell'anno è stato anche realizzato un breve percorso di introduzione all'economia con la collaborazione della prof.ssa Marica Ceravolo.

Programma svolto FILOSOFIA

Manuale in adozione: N. Abbagnano, *La ricerca del pensiero*, vol. 2B, 3A e 3B, Pearson

• Dal criticismo all'idealismo

a) Kant

- Il criticismo e la rivoluzione copernicana in filosofia
- *La Critica della ragion pura* e il problema della conoscenza scientifica
- *L'a priori* trascendentale
- *L'Estetica trascendentale*: spazio e tempo
- *L'Analitica trascendentale*: le categorie
- L'appercezione trascendentale: l'io penso
- Fenomeno e noumeno
- *La Dialettica trascendentale*: le tre idee della ragione
- *La Critica della ragion pratica*:
- Il problema della libertà morale
- Massime, imperativi ipotetici e imperativo categorico
- I postulati della ragion pratica

b) Caratteri generali del Romanticismo

- Streben, Sehnsucht, Titanismo, Ironia

c) Hegel

- Introduzione ai concetti fondamentali: rapporto finito/infinito, reale/razionale, dialettica, filosofia
- *La Fenomenologia dello spirito*: formazione della coscienza e storia dello spirito
- Analisi di alcune figure: certezza sensibile, desiderio, lotta per la vita e per la morte, la dialettica servo-padrone, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice, la bella eticità greca, Antigone, il mondo romano, l'Illuminismo e il Terrore.

- *L'Enciclopedia delle scienze filosofiche*
- La logica (la prima figura: essere /nulla/ divenire)
- La filosofia della natura (caratteri generali)
- La filosofia dello spirito: spirito soggettivo (caratteri generali)
- Spirito oggettivo: diritto, moralità ed eticità (famiglia, società civile e stato; la filosofia della storia)
- Spirito assoluto: arte, religione, filosofia

TESTI:

- Brevi passi hegeliani sulle tematiche fondamentali (brani in tedesco)

- Due classici del pensiero politico dell'Ottocento.

a) Marx:

- Destra e sinistra hegeliana (problema politico e problema religioso)
- Feuerbach: dalla critica alla religione all'umanesimo filantropico
- La critica della filosofia del diritto di Hegel
- La *Questione ebraica*: emancipazione politica ed emancipazione umana
- I *Manoscritti economico-filosofici*: economia politica, lavoro, alienazione
- La critica a Feuerbach e la diversa interpretazione della religione
- *L'Ideologia tedesca*: la concezione materialistica della storia
- *Il Manifesto* e la critica ai socialismi
- *Il Capitale*: l'anatomia della società borghese

TESTI:

- Da *La sacra famiglia* (brano in tedesco)
- Da Introduzione a *Critica alla filosofia hegeliana del diritto pubblico* Da *Sulla questione ebraica*
- Da *Manoscritti economico-filosofici* (brano in tedesco)
- Da *Ideologia tedesca*
- *Tesi su Feuerbach* (brano in tedesco)
- Da *Il Manifesto* (brano in tedesco)
- Da *Il capitale* (brano in tedesco)

b) Mill: *Saggio sulla libertà* (lettura integrale)

- Il principio del danno
- La libertà di espressione
- Individualità e progresso sociale
- La dittatura della maggioranza

- La contestazione dell'idealismo: Schopenhauer

- *Il mondo come volontà e rappresentazione*
- Il fenomeno come 'velo di Maya'
- L'accesso alla cosa in sé: la Volontà come 'volontà di vivere'
- Il pessimismo cosmico
- La liberazione dal dolore: arte, etica, asceti.

TESTI:

- Da *Il mondo come volontà e rappresentazione* (brani in tedesco)

- Il positivismo

a) Comte

- La legge dei tre stadi

- La classificazione delle scienze e la sociologia

b) Spencer

- La conoscenza empirica e l'Inconoscibile
- Il processo di modernizzazione della società

• I maestri del sospetto

a) Nietzsche:

- La vita e il problema delle interpretazioni di Nietzsche
- 1° periodo: liberazione dal dionisiaco o del dionisiaco?
- *La nascita della tragedia*
- *Su verità e menzogna in senso extramurale*
- *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*
- 2° periodo: metodo critico-genealogico
- smascheramento dei valori (genealogia delle azioni morali)
- la morte di dio
- il nichilismo passivo e attivo
- gli spiriti liberi
- 3° periodo: *Così parlò Zarathustra*
- Superuomo e fedeltà alla terra
- Volontà di potenza
- Critica alla concezione lineare del tempo ed eterno ritorno
- 4° periodo: il Nietzsche 'scomodo'
- *La Genealogia della morale: la trasvalutazione dei valori*
- Morale dei signori e degli schiavi
- Il problema della volontà di potenza

TESTI:

- Da *La nascita della tragedia*
- Da *Su verità e menzogna in senso extramurale*
- Da *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*
- Da *Umano troppo umano* ('l'importanza del dimenticare')
- Da *La gaia scienza* ('l'uomo folle') (brano in tedesco)
- Da *La gaia scienza* ('il peso più grande')
- Da *Il crepuscolo degli idoli* ('Come il vero mondo vero finì per diventare favola')
- Da *Così parlò Zarathustra* (brano da 'Introduzione'; 'La visione e l'enigma') (brano in tedesco)
- Da *Genealogia della morale*

b) Freud:

- La nascita della psicanalisi
- Il linguaggio dell'inconscio (*L'interpretazione dei sogni*)
- La sessualità infantile e il complesso di Edipo
- La teoria della psiche (le due topiche)
- Principio di piacere e principio di realtà
- Eros e Thanatos
- La psicanalisi come modello di interpretazione della società

TESTI:

- Da *L'interpretazione dei sogni* (brano in tedesco)
- Da *Psicopatologia della vita quotidiana*
- Da *Il disagio della civiltà* (brano in tedesco)

- **L'esistenzialismo**

- a) **L'esistenzialismo come atmosfera culturale**

TESTI:

- **Brevi brani tratti da Camus, Dostoevskij, Kafka, Musil**

- b) **Kierkegaard come precursore dell'esistenzialismo**

- *Briciole di filosofia* (critica alla filosofia hegeliana)
- *Aut-Aut* (la vita estetica e la vita etica)
- *Timore e tremore* (la vita religiosa)
- *Il concetto di angoscia* e *La malattia mortale* (angoscia e disperazione)

TESTI:

- **Da *Aut-Aut***
- **Da *Timore e tremore***

- c) **Il pensiero esistenzialista di Heidegger**

- **Il problema del senso dell'essere**
- **L'analitica esistenziale dell'esserci:**
 - L'essere-nel-mondo**
 - Il con-esserci e il si**
 - La comprensione e il circolo ermeneutico**
 - La situazione emotiva e l'essere-per-la-morte**
 - La temporalità e la cura**

TESTI:

- **Da *Essere e tempo* (brani in tedesco)**

- d) **L'esistenzialismo di Sartre**

- **L'esistenzialismo negativo (*La nausea* e *L'essere e il nulla*)**
- **L'esistenzialismo positivo (*L'esistenzialismo è un umanismo*)**
- **L'avvicinamento al marxismo (*Critica della ragione dialettica*)**

TESTI:

- **Da *La nausea***
- **Da *L'esistenzialismo è un umanismo***

- **La teoria critica**

- a) **La scuola di Francoforte**

- **Il progetto interdisciplinare degli anni Venti e Trenta (*Teoria tradizionale e teoria critica*)**
- ***La Dialettica dell'Illuminismo***

- b) **Marcuse: *L'uomo a una dimensione, Eros e civiltà***

TESTI:

- **Da *Dialettica dell'illuminismo* (brano in tedesco)**
- **Da *Eros e civiltà***

-

PROGRAMMA SVOLTO STORIA

Manuale in adozione: A. De Bernardi, S Guarracino, *La realtà del passato*, vol. 3, Pearson.

- **Temi introduttivi al '900**
- **La prima e seconda Internazionale**
- **Il suffragio generale**
- **I partiti di massa**
- **La seconda rivoluzione industriale**
- **Nazionalismo e razzismo**

- **L'età dell'imperialismo**
- **Differenza tra colonialismo e imperialismo**
- **L'Europa nell'età dell'imperialismo**
- **Le principali imprese imperialistiche europee ed extraeuropee**
- **L'imperialismo informale americano**
- **Il dibattito storiografico sull'imperialismo**
-
- **FONTI:**
- *Il dibattito parlamentare sull'imperialismo francese*
- *Kipling, Il fardello dell'uomo bianco*
- *Le posizioni di Hobson, Lenin e Schumpeter sull'imperialismo*

- **L'Italia dalla destra storica all'età giolittiana**
- **Destra e sinistra storica**
- **Crispi**
- **Giolitti e i nuovi compiti dello stato liberale**
- **Il 'decollo' industriale**
- **Le difficoltà della politica riformatrice: nazionalisti e cattolici**
- **La guerra di Libia**
- **La questione meridionale**

FONTI:

S. Sonnino, *Torniamo allo statuto, 1 gennaio 1897*

G. Giolitti, *Discorso parlamentare del 4 febbraio 1901*

- La prima guerra mondiale
- **L'Europa verso la guerra**
- **La rivalità austro-russa nei Balcani e lo scoppio del conflitto**
- **Le operazioni di guerra nel 1914-15**
- **La neutralità italiana: il dibattito tra neutralisti e interventisti**
- **L'intervento italiano a fianco dell'Intesa (maggio 1915)**
- **Il genocidio degli armeni**
- **Gli accordi Sykes-Picot e la dichiarazione Balfour**
- **Le grandi offensive tedesche e austriache del 1916**
- **La pace separata della Russia in seguito alla Rivoluzione**
- **Gli Stati Uniti a fianco dell'Intesa**
- **Le operazioni di guerra nel 1917: ammutinamenti e disfatta di Caporetto**
- **La conclusione del conflitto e i trattati di pace**
-
- **FONTI:**
- **B. Mussolini, *Audacia***
- ***I 14 punti di Wilson***
- ***Trattato di Versailles***
- La Rivoluzione di Ottobre e la formazione dell'Unione sovietica
- **Riforme, industrializzazione e autocrazia nella Russia di Nicola II**
- **I partiti di opposizione alla vigilia della guerra**
- **La Russia nella guerra mondiale**
- **La rivoluzione di febbraio. Il governo provvisorio della *Duma* e l'opposizione dei *soviet***
- **Le tesi di Aprile**
- **La Rivoluzione di Ottobre**
- **Lo scioglimento dell'Assemblea costituente; la soppressione dei partiti politici**
- **La pace ad ogni costo: il Trattato di Brest-Litovsk (3 marzo 1918)**
- **La guerra civile e la Terza internazionale**
- **La costituzione dell'URSS**
- **Il comunismo di guerra: 1918-20**
- **La nuova politica economica (NEP): 1921-27**
- **Il socialismo in un solo paese (il dibattito tra Stalin e Trotskij)**
- **L'industrializzazione del paese, la collettivizzazione delle campagne**

- **Il totalitarismo di Stalin**
 - L'Italia dalla crisi dello stato liberale al regime fascista
- **Il biennio rosso (1919-20) e la crisi dello stato liberale**
- **I fasci di combattimento**
- **L'ultimo ministero Giolitti: occupazione delle fabbriche, Trattato di Rapallo; blocco nazionale con i fascisti**
- **Lo squadristo fascista**
- **La Marcia su Roma**
- **Il primo governo Mussolini**
- **Le elezioni del 1924 e il delitto Matteotti**
- **Il discorso del 3 gennaio 1925: nasce il regime fascista**
- **La società italiana di fronte al fascismo: il totalitarismo imperfetto**
- **La politica economica: la carta del lavoro e il sistema corporativo**
- **La conciliazione con la chiesa: i Patti lateranensi**
- **L'opposizione degli antifascisti**
- **L'Italia fascista negli anni Trenta. Lo stato imprenditore e le leggi razziali**
- **L'aggressione fascista all'Etiopia**
- **L'asse Roma-Berlino**

FONTI:

Il programma dei fasci di combattimento

Mussolini, Il discorso del bivacco, 1922

Matteotti, La denuncia della validità delle elezioni, 1924

Mussolini, Il discorso del 3 gennaio 1925

Il manifesto degli intellettuali fascisti

Il manifesto degli intellettuali antifascisti

Il manifesto della razza, 1938

- La Germania dalla Repubblica di Weimar alla costituzione del Terzo Reich
- **Il processo di formazione della Repubblica di Weimar (novembre 1918-1919)**
- **Il difficile dopoguerra (1920-23)**
- **La precaria stabilità (1924-29)**
- **La crisi del 1929 segna l'inizio della disgregazione politica ed economica della Repubblica (1930 – gennaio 1933)**
- **L'ascesa di Hitler e l'eliminazione delle opposizioni**
- **Le misure antisemite dalle leggi di Norimberga alla soluzione finale (protocollo di Wannsee)**
- **La costruzione dello stato totalitario**

FONTI:

A. Hitler, *Mein Kampf*

A. Hitler, *Il razzismo*

Le leggi di Norimberga

STORIOGRAFIA:

H. Arendt, *La banalità del male*, Feltrinelli (lettura integrale)

- Gli USA dal dopoguerra al New Deal
- **L'America degli anni Venti**
- **La crisi del 1929**
- **La presidenza di Franklin Delano Roosevelt: il *New Deal***
 - Verso la Seconda guerra mondiale
- **Giappone: politica imperialista e fascista**
- **Cina: i rapporti altalenanti tra Kuomintang e partito comunista**
- **La guerra civile spagnola**
- **La guerra cino-giapponese del 1937**
- **La politica espansionistica tedesca**
- **Francia e Inghilterra dalla politica dell'*appeasement* all'intervento**
 - La Seconda guerra mondiale
- **L'invasione della Polonia**
- **L'avanzata dell'Urss nei Paesi Baltici e della Germania in Danimarca e Norvegia**
- **Il fronte occidentale**
- **La 'battaglia d'Inghilterra' e l'operazione 'leone marino'**
- **L'Italia dalla non belligeranza alla guerra parallela.**
- **L'attacco tedesco all'Urss (giugno 1941)**
- **Il nuovo ordine dei paesi occupati.**
- **La Resistenza in Italia e in Europa**
- **Gli Usa dalla Carta atlantica all'intervento (7 dicembre 1941: Pearl Harbor)**
- **Prime sconfitte dell'Asse: Stalingrado, Midway e Guadalcanal, El Alamein**
- **L'Italia dal 25 luglio 1943 al 25 aprile 1945**
- **Lo sbarco in Normandia e l'accerchiamento della Germania**
- **La bomba atomica e la resa del Giappone**
- **Le conferenze di pace e la nascita dell'ONU**

FONTI:

C. De Gaulle, *Appello radiofonico del 1940*

A. Mussolini, *L'ora delle decisioni irrevocabili*

Protocollo di Wannsee, 1942

- La guerra fredda
- La cortina di ferro e la dottrina Truman
- Il piano Marshall e il maccartismo
- L'equilibrio del terrore (la paura della guerra atomica)
- La guerra di Corea
- Il XX Congresso del Pcus e la destalinizzazione
- Eisenhower e la politica del roll back
- Kennedy e la nuova frontiera
- la lotta contro la segregazione razziale
- La Baia dei Porci e la crisi missilistica
- La guerra del Vietnam e la rivolta del 1968
- Nixon, la 'coesistenza pacifica' e il Watergate
- Breznev e la nuova glaciazione
- La guerra in Afghanistan
- Gorbaciov, la perestrojka e la glasnost

FONTI:

W. Churchill, *La cortina di ferro*

H.Truman, *Discorso al Congresso, 1947*

Chruscev, *Discorso al XX congresso del PCUS, 1956*

J.F.Kennedy, *La nuova frontiera, 1961*

-

- L'Italia repubblicana
- Il governo Parri
- Il referendum del 2 giugno 1946 e la nascita della Repubblica
- La fine dei governi di unità nazionale
- La Costituzione italiana

- La prima legislatura: riforme sociali
- Il miracolo economico
- La nascita del centro-sinistra
- La rivolta giovanile e operaia nel 1968
- Gli anni di piombo

STORIOGRAFIA:

- *Dibattito storiografico sulla costituzione italiana*
 - *G.Crainz, Storia del miracolo economico.*
 - *P. Ginsborg, Storia dell'Italia dal dopoguerra a oggi.*
 - *N. Tranfaglia, La strategia della tensione e i due terrorismi.*
- Il Medio Oriente
- La nascita dello stato di Israele e le guerre arabo-israeliane

LINGUA E LETTERATURA TEDESCA

Prof.ssa.Silvia Rinaldi

Libro di testo:

Anna Biguzzi Waltraud Salat "Blicke"neu, Edizione Valmartina

RELAZIONE SULLA CLASSE

Gli studenti della V T sono stati sempre disponibili al lavoro e partecipano alle lezioni e alle attività proposte dall'insegnante.

Nel corso del terzo la classe ha partecipato ad uno scambio con il liceo "Alfred Amann" di Boennigheim e ha abitato presso gli studenti di questo liceo. Questo periodo è stato proficuo sia dal punto di vista linguistico che culturale. Gli allievi hanno preso parte con interesse a lezioni e ad attività programmate espressamente per la nostra visita e hanno lavorato sul tema "Scrittori e cantautori del Piemonte e del Baden-Wuerttemberg del 21° secolo" sia nella 1° fase dello scambio a Torino che durante il soggiorno in Germania .

In quarta la classe ha partecipato ad uno scambio con il liceo "BG Gallus di Bregenz (Austria). Il tema di questo scambio è stato "Aspetti culturali, geografici ed economici del Piemonte e del Vorarlberg"

Al termine del terzo anno tutta la classe ha sostenuto presso il "Goethe Institut" l'esame "Zertifikat Deutsch" B1, riportando quasi tutti come esito "Gut" o "Sehr Gut". Nel quarto anno molti di loro hanno superato il livello B2 e in 5° alcuni hanno anche superato il livello C1 ed hanno deciso di andare a frequentare l'università in Germania o nella Svizzera tedesca.

Quest'anno la classe ha anche partecipato al "Campionato nazionale delle Lingue", programma per la valorizzazione delle eccellenze, che si è svolto inizialmente tramite un test linguistico on-line; tutti gli allievi hanno ottenuto un punteggio molto alto e uno di loro, Niccolò Piccolo, ha raggiunto il punteggio massimo, conquistando il primo posto in Italia e partecipando poi alle prove di Urbino il 15-16 febbraio 2018.

In questo gruppo di studenti della VT si evidenziano alcuni elementi di pregevoli capacità, che conseguono buoni o ottimi risultati e che sono capaci di portare un valido contributo al dialogo educativo. Un'altra parte della classe consegue risultati discreti. I risultati negativi sono saltuari e molto circoscritti .

Obiettivi specifici e livelli raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità .

Principale obiettivo didattico per il programma di lingua e letteratura tedesca e' stata l'acquisizione da parte degli studenti di una competenza comunicativa che permettesse loro di esprimersi con adeguati strumenti nello scritto ed oralmente e di comprendere, sia nella lettura che nell'ascolto, la lingua d'arrivo.

Lo studio della letteratura e' stato impostato come parte del processo comunicativo: lo scopo principale e' stato di fornire agli allievi gli strumenti che permettessero loro di comprendere ed apprezzare il significato dei testi letterari e di desumere dal testo stesso problematiche relative all'autore ed al contesto socio-culturale di appartenenza.

La quasi totalita' della classe ha raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi minimi concordati nella riunione per materia di inizio anno. Il livello di partecipazione alle lezioni e' buono.

Metodi, mezzi e strumenti di lavoro.

Il metodo di lavoro non e' stato solo storiografico; il testo letterario e' stato collocato nel suo contesto socio-culturale: dapprima si e' fatta un'analisi di tipo linguistico, poi si e' passati a valutazioni del contenuto per arrivare ad identificare le tematiche tipiche dell'autore preso in considerazione. Sono state anche ripassate le principali strutture grammaticali di base e sono stati approfonditi alcuni argomenti grammaticali più complessi.

Gli allievi sono stati sempre puntuali nell' eseguire i compiti e lo studio a casa.

Tipologia degli strumenti di verifica e loro numero.

Le verifiche (4 scritte e 4 o 5 orali) sono complessivamente 8 o 9 .

Le verifiche orali hanno avuto come scopo quello di evidenziare la conoscenza degli argomenti letterari e la padronanza del mezzo linguistico, oltre alla capacita' di leggere e analizzare testi a carattere letterario e di organizzare il discorso in modo sistematico, con rielaborazione personale, autonoma e critica.

Le verifiche scritte sono state costituite dalla trattazione di temi letterari e di problematiche di autori studiate nel corso di quest'ultimo anno, anche durante le varie simulazioni di 3° prova (3 domande di letteratura, quesiti a risposta aperta- tipologia B della terza prova).

Criteri di valutazione.

Circa la valutazione del raggiungimento degli obiettivi, mi sono attenuta a quanto concordato con il dipartimento di lingue, utilizzando tutti i valori della scala decimale.

Il livello medio della classe ed il grado di difficoltà della prova sono comunque sempre elementi determinanti al fine della valutazione della prova stessa; per la valutazione globale si tiene inoltre conto dell'impegno e della partecipazione dimostrati.

Gli elementi valutati sono stati anche i seguenti:

-la conoscenza specifica degli argomenti proposti;

-la padronanza del mezzo linguistico sia in termini di scioltezza che di correttezza formale;

-la capacita' di comprendere e analizzare i testi proposti;

-la capacita' di approfondimento personale riguardo ai contenuti disciplinari;

-la capacita' di effettuare collegamenti interdisciplinari.

Nelle simulazioni di terza prova si e' valutata in modo particolare, la capacita' di affrontare subito il tema richiesto con sintesi ,organizzando bene il discorso.Come e' stato concordato nel dipartimento di lingue, gli allievi hanno potuto utilizzare i dizionari bilingue e monolingue nelle simulazioni di 3° prova.

Attivita' di recupero

Nel corso dell'anno scolastico 2016-2017 sono state svolte attività di recupero in orario curricolare, per tutto il gruppo classe , in particolare all'inizio del pentamestre e qualora gli allievi mostravano difficoltà o dubbi su qualche argomento.

Torino,14 maggio 2018

LINGUA E LETTERATURA TEDESCA: Programma

Der Sturm und Drang

J.W. von Goethe : „Die Leiden des jungen Werthers“

J.W. von Goethe: „Erlkoenig“ (pag.54)

Herder: „Erlkoenigs Tochter“ (pag. 148)

Goethe: „Prometheus“ (pag. 80)

F. Schiller : „An die Freude“(pag. 84)

Die Weimarer Klassik

Goethe „Wanderers Nachtlied“ (pag. 82)

Goethe „Ein Gleiches“ (pag. 82)

Goethe „Das Goettliche“(pag. 82)

Goethe „Faust“Der Tragoedie erster Teil(pagg.68-71

Goethe „Mignon“ (fotocopia)

Die Frühromantik

Novalis „2.Hymne an die Nacht“(pag 120)

Die Spätromantik

Die Brueder Grimm „Sterntaler“ e „Der Grossvater und der Enkel“(fotocopia)

Eichendorff „Aus dem Leben eines Taugenichts“ pag. 122

Eichendorff „Mondnacht“ pag. 124

E.T.A. Hoffmann „Der Sandmann“(fotocopia)

Das Biedermeier

Das junge Deutschland und Vormärzliteratur

Büchner „Woyzeck“ pag. 138-140

Heine „Lorelei“ pag. 52

Heine „Die schlesischen Weber“ pag. 136

Der Realismus

Storm „Die Stadt“, pag. 190

Storm „Meeresstrand“ pag. 190

Storm „Ueber die Heide“ pag. 190

Fontane „Effi Briest“ fotocopia

Hebbel „Maria Magdalena“ (pag 194-196)

Der Naturalismus

Hauptmann „Die Weber“ pag. 202

Der Impressionismus

Schnitzler „Anatol“ (fotocopia)

Der Symbolismus

Hugo von Hoffmannstahl „Ballade des aeußeren Lebens“ pag. 276

Deutsche Schriftsteller zwischen zwei Jahrhunderten

T.Mann „Tonio Kroger“(fotocopia)

H. Hesse „Der Steppenwolf“pag.302

H.Hesse "Im Nebel" pag. 56

Der Expressionismus

Trakl „Groddek“ pag.314

Kafka "Die Verwandlung" (fotocopia)

Brecht „Fragen eines lesenden Arbeiters“ pag 58

Brecht „Deutsche Marginalien“ pag 58

Brecht „Das Leben des Galilei pag.322“

Brecht „Deutschland 1933.“

Brecht "Über die Bezeichnung Emigranten"(fotocopia)

Brecht „Mein Bruder war ein Flieger“(fotocopia)

Brecht „Die Ausnahme und die Regel“ pag.66

Die Weimarer Republik und die neue Sachlichkeit“

Tucholsky "Augen in der Großstadt" (fotocopia)

E.Kästner "Kennst du das Land wo die Kanonen bluhn?"(fotocopia)

Die zweite Haelfte des 20. Jahrhunderts

Bichsel "Ein Tisch ist ein Tisch" pag.18

Bichsel "Die Tochter" pag. 12

Borchert "Das Brot" pag. 34

Borchert „Die Kuechenuhr“ pag. 38

Borchert „Draussen vor der Tuer“pag. 404

Boell „Anekdote zur Senkung der Arbeitsmoral“pag. 22

P.Celan "Todesfuge" pag. 396

M. Frisch "Der andorranische Jude" pag. 438

U. Lindenberg "Sie wollte Liebe" pag. 50

U. Lindenberg „Vom Opfer zum Taeter“ pag. 62

M.L. Kaschnitz „Ein ruhiges Haus“ pag.28

L'insegnante

Le/I rappresentanti degli studenti

Matematica e Fisica

Insegnante: prof.ssa Simona REBECCHI

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe, di cui sono stata docente di matematica nel triennio e di fisica a partire dal quinto anno, è composta da 16 studenti, tutti provenienti dalla IV T dello scorso anno.

Gli allievi sono generalmente attenti e interessati, il dialogo è aperto e si è evidenziato un rapporto di collaborazione che è maturato e si è evoluto negli anni e ha permesso un buon andamento delle attività svolte in classe e in laboratorio.

Si evidenzia una fascia di allievi di buon livello, tra i quali anche alcune eccellenze, che raggiungono risultati soddisfacenti, una più debole con allievi che presentano ancora

incertezze metodologiche e che in alcuni casi, con uno studio assiduo, sono riusciti a raggiungere un livello di sufficienza mentre altri presentano ancora un profitto complessivamente insufficiente.

Il programma è stato svolto regolarmente sia in matematica, sia in fisica.

Per quanto riguarda il programma di fisica, vista la vastità degli argomenti da trattare, si è curato soprattutto l'aspetto teorico, riservando la risoluzione degli esercizi solo per gli argomenti relativi all'elettromagnetismo e alla relatività ristretta.

Si è inoltre cercato di concretizzare il più possibile il contenuto teorico attraverso l'esecuzione di esperienze di laboratorio.

Tra le attività di approfondimento, si segnala in particolare la visita ai laboratori del Cern.

MATEMATICA

Prof.ssa Simona Rebecchi

Libro di testo: MASSIMO BERGAMINI MASSIMO ANNA TRIFONE GRAZIELLA BAROZZI 5 MATEMATICA.BLU 2.0 Seconda edizione vol. 3 ZANICHELLI

PROGRAMMA SVOLTO

I LIMITI: concetto di limite, definizioni di limite, funzioni continue, forme indeterminate e principali strategie di risoluzione, principali limiti notevoli, classificazione delle discontinuità di una funzione, infinitesimi ed infiniti, asintoti orizzontali, verticali e obliqui.

TEOREMI SUI LIMITI E SULLE FUNZIONI CONTINUE: teorema di unicità del limite (con dimostrazione), teorema della permanenza del segno, teorema del confronto (con dimostrazione), teorema di Darboux, teorema di esistenza degli zeri e sua applicazione al metodo di bisezione, teorema di Bolzano-Weierstrass.

LE SUCCESSIONI E LE SERIE: definizione di successione, proprietà di limitatezza, proprietà di monotonia, limiti di successione, il concetto di serie numerica, serie telescopiche, serie geometriche.

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE: il rapporto incrementale, la derivata e il suo significato geometrico, derivate fondamentali e formule di derivazione (con dimostrazione), il differenziale di una funzione, la retta tangente al grafico di una funzione, le applicazioni delle derivate alla fisica, derivabilità e continuità (con dimostrazione), punti di non derivabilità di una funzione.

I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE: teoremi di Rolle, Lagrange e Cauchy (con dimostrazione), teorema di de l'Hôpital.

I MASSIMI; I MINIMI E I FLESSI: la derivata prima e la crescita/decrecita di una funzione, ricerca dei massimi e dei minimi, la derivata seconda e la concavità di una funzione, ricerca dei flessi, i problemi di massimo e di minimo.

LO STUDIO DELLE FUNZIONI

GLI INTEGRALI: integrali indefiniti, integrali fondamentali, integrazione per sostituzione e per parti (con dimostrazione), integrazione di funzioni razionali fratte, integrali definiti, proprietà dell'integrale definito, aree e volumi, integrali impropri, la funzione integrale, teorema del valor medio (con dimostrazione), teorema fondamentale del calcolo integrale o teorema di Torricelli-Barrow (con dimostrazione), formula fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione).

LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI: l'equazione differenziale e il suo utilizzo per la descrizione e modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura, il problema di Cauchy, le equazioni differenziali del primo ordine lineari e a variabili separabili, le equazioni differenziali lineari del secondo ordine omogenee e non omogenee, risoluzione dell'equazione differenziale del 2° ordine che si ricava dalla legge della dinamica.

RISOLUZIONE APPROSSIMATA DI UN'EQUAZIONE: calcolo di una radice approssimata di un'equazione algebrica con il metodo di bisezione e con il metodo delle tangenti (di Newton).

DATI E PREVISIONI: definizione e interpretazione di valore atteso, varianza e deviazione standard di una variabile aleatoria, alcune distribuzioni discrete di probabilità (distribuzione binomiale, distribuzione di Poisson) e loro applicazioni, variazione delle distribuzioni binomiale e di Poisson al variare dei loro parametri, variabili aleatorie continue e loro distribuzioni: distribuzione normale e sue applicazioni, la operazione di standardizzazione: sua importanza nel confronto e studio di distribuzioni statistiche e di probabilità e per l'utilizzo in modo corretto delle tavole della distribuzione normale standardizzata (della densità e della funzione di ripartizione).

ALGEBRA LINEARE: le coordinate cartesiane nello spazio, la distanza tra due punti nello spazio, l'equazione di un piano nello spazio, equazioni cartesiane e parametriche di una retta nello spazio, fasci di piani nello spazio, mutue posizioni fra due piani e fra un piano e una retta nello spazio: condizioni di parallelismo, incidenza, perpendicolarità, equazione della superficie sferica e della sfera.

FISICA

Prof. ssa Simona Rebecchi

Libro di testo: Ugo Amaldi "L'Amaldi per i licei scientifici.blu" seconda edizione vol.3 Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA: esperienze di Faraday e correnti indotte, legge di Faraday-Neumann, Lenz, relazioni forza di Lorentz e forza elettromotrice indotta, autoinduzione, induttanza, extra correnti di chiusura e di apertura, energia del campo magnetico, corrente alternata, alternatore, circuiti in corrente alternata (valori efficaci), trasformatori e trasporto dell'energia elettrica.

LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE: campo elettrico indotto, paradosso di Ampère-Maxwell e corrente di spostamento, equazioni di Maxwell, relazione di reciprocità tra un campo elettrico variabile ed un campo magnetico variabile, velocità di propagazione delle onde elettromagnetiche, esperimenti di Hertz, onde elettromagnetiche

piane, emissione e ricezione di onde elettromagnetiche mediante un'antenna, polarizzazione, intensità dell'onda e pressione di radiazione, lo spettro elettromagnetico.

LA RELATIVITA' RISTRETTA: premesse (principio galileiano di relatività, legge di composizione classica delle velocità), limiti di un modello (etere e moto, la velocità della luce, in relazione al moto dell'osservatore e della sorgente), postulato di costanza della velocità della luce, principio di relatività ristretta, critica al concetto di simultaneità, dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze, i muoni, leggi di trasformazione di Lorentz, composizione relativistica delle velocità, spazio-tempo, diagramma di Minkowski, dinamica relativistica, massa ed energia, invariante energia-quantità di moto.

LA RELATIVITA' GENERALE: principio di equivalenza massa inerziale e gravitazionale, principio di equivalenza forte, spazio-tempo curvo, gravitazione come proprietà geometrica, equazioni di campo in forma semplificata, dilatazione gravitazionale del tempo, conferme sperimentali della relatività generale (lente gravitazionale, precessione del perielio di Mercurio, red shift gravitazionale, buchi neri, onde gravitazionali).

FISICA QUANTISTICA: radiazione termica, potere emissivo e assorbente di un corpo, corpo nero, l'emissione di corpo nero e l'ipotesi di Planck, effetto fotoelettrico e interpretazione di Einstein, effetto Compton, spettri atomici, modelli atomici di Thomson e Rutherford, modello dell'atomo di Bohr e interpretazione degli spettri atomici, esperienza di Franck e Hertz, perfezionamento del modello atomico di Bohr e numeri quantici, comportamento ondulatorio della materia, lunghezza d'onda di de Broglie, esperimento della doppia fenditura, limiti di validità della descrizione classica, il principio di indeterminazione.

Approfondimenti:

1. visita ai laboratori del CERN di Ginevra

Esperienze di laboratorio:

- Esperimenti sull'induzione elettromagnetica
- Extra correnti di chiusura
- Trasformatori
- Pendolo di Waltenhofen
- Le bobine di Helmutz
- Il tubo di Crookes
- Lo spettroscopio: analisi degli spettri di emissione di alcuni gas
- Misura costante di Planck con i led
- Fotoresistenze, fotodiodi.

Prof.ssa PAOLA MARIA LICARI

**Libri di testo: Modelli globali con ecologia (edizione interattiva)- Autori: Tarbuck- Lutgens-
Editore: LINX
Dal carbonio agli OGM plus – Autori: Valitutti, Taddei- etc.- Editore:Zanichelli**

RELAZIONE SULLA CLASSE

Ho seguito la classe dal primo al quinto anno del loro corso di studi. La classe è composta da sedici allievi di cui 12 maschi e 4 femmine.

Partecipazione al dialogo educativo: interessata e costante per una buona parte della classe; gli allievi, in generale, si sono sempre mostrati partecipi e pronti a rispondere alle sollecitazioni didattiche della docente. La maggior parte degli allievi ha manifestato ottimo interesse per gli argomenti trattati e la loro disponibilità nei confronti del dialogo didattico è durata nel tempo. Un esiguo gruppo di alunni ha mostrato un minore interesse e attitudine nei confronti della disciplina e spesso è stato necessario stimolare la loro attenzione e il loro interesse con richiami verbali oppure ricorrere ad ausili multimediali quali video didattici inerenti gli argomenti trattati.

Interesse per la disciplina : nel complesso è stata più che soddisfacente.

Impegno nello studio: la maggior parte degli allievi dimostrando un impegno quasi sempre continuo e, pur evidenziando qualche difficoltà espressiva e di rielaborazione delle tematiche più complesse e una minor autonomia critica, raggiunge un profitto più che sufficiente; alcuni allievi, distinguendosi per un impegno costante, maggiore rielaborazione autonoma dei contenuti e migliori capacità espressive, dimostrano un buon livello di preparazione che per alcuni di essi raggiunge l'eccellenza.

Metodo di studio: efficiente ed organizzato nella maggior parte dei casi; non ben organizzato e dispersivo in qualche caso.

Comportamento: il comportamento è stato sempre corretto e la frequenza abbastanza regolare.

OBIETTIVI DISCIPLINARI E FORMATIVI

Documentazione seria e continua del modo con cui la scienza progredisce, atta all'acquisizione della consapevolezza del significato e dell'importanza delle scienze e all'individuazione di relazioni con altre discipline.

Acquisizione di un linguaggio scientifico preciso e della capacità di utilizzo e di interpretazione dei sussidi didattici audiovisivi e multimediali.

Sviluppo delle capacità logiche intese come rigore di ragionamento e come capacità di collegare tra loro i vari argomenti in un quadro d'interpretazione unitario.

Acquisizione delle nozioni necessarie per capire lo stato delle conoscenze cui la ricerca ha portato nel corso degli anni, in modo da evidenziare la parte che la tecnologia ha avuto nella formazione di modelli o teorie per una migliore comprensione del dato che si vuole comunicare.

Avere la consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle nuove tecnologie informatiche e telematiche nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica.

OBIETTIVI MINIMI

SCIENZE DELLA TERRA

- 1.Saper definire un minerale e conoscere il criterio di classificazione chimica dei minerali e delle rocce**
- 2.Descrivere l'interno della Terra e le tecniche che ne hanno permesso la scoperta**
- 3.Correlare l'attività di margine delle placche con fenomeni sismici, vulcanici e strutture tettoniche.**
- 4. Interpretare i tre grandi effetti creati dalla cinetica delle placche: la Terra si forma, si deforma e si modella, in una visione globale del nostro pianeta.**

CHIMICA ORGANICA

- 1.Rappresentare la struttura delle molecole organiche.**
- 2.Attribuire nome e classe di appartenenza ai principali composti organici.**
- 3.Mettere in relazione la struttura dei composti con la disposizione spaziale degli atomi.**
- 4.Correlare la configurazione dei composti , la presenza di gruppi funzionali con la loro reattività.**
- 5.Mettere in relazione i concetti della Chimica organica con i processi biochimici**

BIOCHIMICA

- 1.Mettere in relazione la struttura delle biomolecole con la loro funzione metabolica.**
- 2.Riconoscere le reazioni dei composti organici nei processi energetici.**

BIOTECNOLOGIE

- 1.Inquadrare i processi Biotecnologici da un punto di vista storico.**
- 2.Descrivere alcuni dei principi base delle Biotecnologie.**
- 3.Conoscere e capire i procedimenti alla base delle tecniche di laboratorio.**
- 4.Comprendere le potenzialità delle moderne biotecnologie.**
- 5.Valutare le implicazioni Bioetiche delle Biotecnologie.**

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma svolto ha riguardato le unità didattiche del piano di lavoro concordato all'inizio dell'anno scolastico, anche se alcuni eventi, quali festività e impegni scolastici diversi dalla propria disciplina, hanno ridotto i tempi di esecuzione del programma. Ore preventivate alla data del 15/05/2015 sono 88 di cui 79 effettivamente svolte.

SCELTE METODOLOGICHE.

La trattazione degli argomenti ha richiesto molteplici riferimenti alle conoscenze matematiche, fisiche e chimiche già apprese.

Per quanto riguarda la metodologia usata è risultata preponderante la lezione frontale, data anche la complessità di alcuni argomenti trattati. Si è ritenuto opportuno stimolare l'interesse e la partecipazione degli allievi con l'uso di mezzi audiovisivi e supportare le spiegazioni con l'utilizzo di filmati e power-point, spesso elaborati dallo stesso autore del libro di testo.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate usando:

- test scritti relativi a specifici argomenti trattati con domande a scelta multipla e domande aperte;
- test di simulazione della terza prova degli esami di stato;
- verifiche orali individuali.

Nella valutazione si è tenuto conto della correttezza nell'esposizione dei contenuti, del rigore scientifico della terminologia usata, della capacità di collegare tra di loro i vari argomenti trattati anche avvalendosi di conoscenze relative ad altre discipline. Importante ai fini valutativi è risultato anche l'atteggiamento complessivo dell'alunno nei confronti del processo educativo attuato; per tale motivo l'impegno e la costanza dimostrata nel portare avanti il lavoro durante l'intero anno scolastico hanno rappresentato un momento di valutazione fondamentale nella stesura del giudizio finale.

Per la valutazione ho utilizzato l'intera scala decimale, facendo riferimento ai livelli citati nel Piano dell' Offerta Formativa. Alla data del 15/05/2017 sono state svolte 3 verifiche scritte, 2 verifiche orali e 2 simulazioni di terza prova; si prevede l'esecuzione di una quarta prova scritta da svolgere alla fine del mese di Maggio. In entrambi le simulazioni di terza prova, effettuate in questa classe (che risultano allegate al documento generale), sono stati posti quesiti di Scienze di tipologia B.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo
Schemi ed appunti personali
Computer
Software didattico
Software multimediali
Lavagna interattiva
Audiovisivi in genere
Modelli
Laboratorio scientifico

PROGRAMMA SVOLTO

I MATERIALI DELLA LITOSFERA:

- **I minerali: unità fondamentali delle rocce; i minerali e la struttura cristallina; le proprietà fisiche dei minerali; la classificazione dei minerali.**
- **Il ciclo litogenetico e le rocce ignee: il ciclo litogenetico; le rocce ignee; la classificazione delle rocce ignee; origine e tipi di magmi.**

- **Rocce sedimentarie e rocce metamorfiche: come si formano le rocce sedimentarie; i tipi principali di rocce sedimentarie; gli ambienti di sedimentazione; il processo metamorfico; le più comuni rocce metamorfiche; gli ambienti metamorfici.**

FENOMENI VULCANICI E FENOMENI SISMICI:

- **L'attività ignea: come si origina un'eruzione vulcanica; i diversi tipi di prodotti vulcanici; la forma degli apparati vulcanici e i diversi tipi di eruzione; le altre strutture di origine vulcanica; vivere con i vulcani; attività ignea intrusiva.**
- **I terremoti: che cos'è un terremoto; la sismologia: lo studio delle onde sismiche; misurare la forza dei terremoti; i danni dei terremoti e i metodi di previsione.**

UN MODELLO GLOBALE:

- **L' interno della Terra: la struttura interna della Terra e lo studio delle onde sismiche; gli strati della Terra; l'andamento della temperatura all' interno della Terra; la struttura tridimensionale della Terra e il campo magnetico terrestre.**
- **La tettonica delle placche: la deriva dei continenti: un'idea in anticipo sui tempi; la tettonica delle placche: il nuovo paradigma; i margini di placca; la verifica del modello della tettonica delle placche; che cosa determina il movimento delle placche.**
- **I fondi oceanici e i margini continentali: le strutture principali dei fondi oceanici.**
- **Le montagne e la loro formazione: lo studio dell'architettura della Terra; le strutture geologiche: definizione di pieghe, faglie e diaclasi; la formazione delle montagne.**

CHIMICA ORGANICA

DAL CARBONIO AGLI IDROCARBURI:

- **il carbonio, elemento della vita; ibridazioni del carbonio; i composti organici; gli idrocarburi saturi; gli alcani; i cicloalcani; l'isomeria; la stereoisomeria nei farmaci; la nomenclatura degli idrocarburi saturi; proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi; la dipendenza dal petrolio; le reazioni di alogenazione degli alcani; gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini; la nomenclatura degli alcheni e degli alchini; isomeria geometrica degli alcheni; le reazioni di addizione elettrofila degli alcheni e degli alchini; gli idrocarburi aromatici; la sostituzione elettrofila aromatica; i composti aromatici: utilizzo e tossicità.**

DAI GRUPPI FUNZIONALI AI POLIMERI:

- **i gruppi funzionali; definizione di alogeno derivati; alogeno derivati: utilizzo e tossicità; definizione di alcoli e fenoli; alcoli e fenoli di particolare interesse; proprietà fisiche di alcoli e fenoli; definizione di aldeidi e chetoni; aldeidi e chetoni: caratteristiche e applicazioni; definizione di acidi carbossilici;**

proprietà fisiche degli acidi carbossilici; gli acidi carbossilici nel mondo biologico; definizione di esteri, saponi, ammine e ammidi; proprietà fisiche delle ammine.

BIOCHIMICA

LE BASI DELLA BIOCHIMICA:

- **le biomolecole; i carboidrati: i monosaccaridi, i disaccaridi, i polisaccaridi; i lipidi: i lipidi saponificabili, i lipidi insaponificabili; gli amminoacidi, i peptidi e le proteine; la struttura delle proteine e la loro attività biologica; gli enzimi: i catalizzatori biologici; come agisce un enzima; nucleotidi e acidi nucleici; esistono vari tipi di RNA; la duplicazione del DNA; il codice genetico e la sintesi proteica.**
- **Il metabolismo: trasformazioni chimiche all'interno di una cellula; anabolismo e catabolismo sono le due facce del metabolismo; le reazioni sono organizzate in vie metaboliche; le vie metaboliche sono divergenti, convergenti, e cicliche; l'ATP è la principale fonte di energia per le reazioni metaboliche; i coenzimi NAD e FAD trasportano elettroni nel metabolismo del glucosio; i processi metabolici sono finemente regolati; il metabolismo dei carboidrati; la glicolisi è la principale via catabolica del glucosio; il controllo della glicolisi e la via dei pentosofosfati; la gluconeogenesi è la biosintesi del glucosio da piruvato, lattato e amminoacidi; il glicogeno è un'importante riserva energetica; il metabolismo terminale; la decarbossilazione ossidativa dell'acido piruvico porta alla produzione di acetil-CoA; il ciclo dell'acido citrico ossida l'acetil CoA a CO₂; la produzione di energia nelle cellule; l'ossigeno è l'accettore finale della catena di trasferimento elettronico mitocondriale; la fosforilazione ossidativa accoppia le ossidazioni terminali alla sintesi dell'ATP; la regolazione delle attività metaboliche; il controllo della glicemia; la glicemia è il più importante parametro ematochimico; dopo un pasto viene prodotta insulina; durante il digiuno viene prodotto glucagone; il metabolismo differenziato delle cellule dell'organismo.**

Programma da svolgere dopo il 15 Maggio

BIOTECNOLOGIE

- **Una visione d'insieme sulle biotecnologie; biotecnologie classiche e nuove biotecnologie; la tecnologia delle colture cellulari; le cellule staminali: adulte ed embrionali; la tecnologia del DNA ricombinante; produrre DNA ricombinante; tagliare il DNA, separare miscele di frammenti di DNA, incollare il DNA, individuare sequenze specifiche di basi, copiare il DNA, amplificare il DNA; la PCR, sequenziare il DNA. Il clonaggio e la clonazione: clonaggio del DNA, biblioteche di DNA, clonare organismi completi, tema di bioetica: la clonazione. L'ingegneria genetica e gli OGM; le biotecnologie mediche; le biotecnologie agrarie; l'ingegneria genetica nelle piante; il valore nutrizionale delle colture; tema di bioetica: gli organismi geneticamente modificati.**

**Libri di testo: Modelli globali con ecologia (edizione interattiva)- Autori: Tarbuck-
Lutgens-**

Editore: LINX

**Dal carbonio agli OGM plus - Autori: Valitutti, Taddei- etc.-
Editore: Zanichelli.**

STORIA DELL'ARTE

Prof. ROLANDO TERAZZAN

**Libro di Testo: Cricco – Di Teodoro ITINERARIO NELL'ARTE Volume 5° “Dall’Art Nouveau ai
giorni nostri”- Versione gialla - Editore ZANICHELLI**

Relazione sulla classe.

Gli allievi sono stati con lo stesso docente della disciplina per tutti i cinque anni del Liceo. La classe non è stata mai particolarmente numerosa, comunque vivace, sia a livello comportamentale che intellettuale, dimostrando nell'insieme sempre un discreto interesse alla disciplina e rispettando sempre il lavoro del docente. Una parte degli allievi meno interessati all'attività didattica svolta durante gli anni trascorsi ha abbandonato il corso di studi per orientarsi verso altre agenzie formative ed altri interessi scolastici.

Per una buona parte della classe la disciplina ha sempre rappresentato un momento di confronto e di studio sulle problematiche dell'arte del Novecento, solo per qualcuno è risultata una materia da farsi perché necessaria al compimento degli studi, per lo più un passo obbligato per arrivare alla chiusura di un ciclo scolastico per poter accedere a quello successivo.

Il coinvolgimento nella didattica non è stato sicuramente tra i più alti perché condizionato da ritardi e le assenze maturati dai ragazzi per cause diverse, come impegni a carattere generale quali prove di preparazione all'Esame di Stato o alla iscrizione universitaria (Test, incontri di orientamento e di informazione, nonché la visita di istruzione), senza dimenticare il tempo impegnato nell'alternanza scuola lavoro. Nonostante ciò essere comunque riusciti a concludere quasi tutto il programma sul Novecento lo pensiamo considerare un ottimo risultato raggiunto.

Si è inoltre cercato di coinvolgere maggiormente i ragazzi nella disciplina attraverso l'uso di mezzi didattici più moderni e che la nostra Scuola ha messo a disposizione, strumenti più consoni ad una materia dedicata all'apprendimento "visivo" qual è la Storia dell'Arte, in particolare con l'uso della LIM e di Internet per la visione di immagini e video (DVD e Web) relativi ai diversi temi ogni qualvolta trattati, sia a carattere artistico che architettonico.

Inoltre l'insegnante ha provveduto a fornire, a lato del libro di testo, dei materiali riepilogativi e di approfondimento dei temi trattati dal programma svolto quali appunti, mappe concettuali e slides (Power Point) relative in particolare al periodo storico affrontato, con inserimenti visivi e testuali riguardanti soprattutto le avanguardie storiche.

Una discreta parte della classe, ha risposto agli argomenti trattati con vivo interesse e partecipazione, evidenziando, per qualche soggetto, una buona e approfondita capacità di studio .

Gli allievi nella loro globalità sono stati comunque sempre ben disposti nei confronti dell'insegnante in questo come già negli anni precedenti, indipendentemente dall'entità dell'interesse che possano aver dimostrato per la disciplina.

Le difficoltà che sono emerse nel corso di questi anni hanno riguardato principalmente per una minoranza di allievi e allieve, aver a disposizione un efficace metodo nello studio e della conseguente mancanza di capacità analitica e di approfondimento, con difficoltà nella conservazione ed elaborazione intellettuale delle nozioni, spesso accompagnate dall'incapacità di instaurare opportuni collegamenti con le altre discipline storico umanistiche quali Storia e Filosofia in primis, ma anche e soprattutto con la Letteratura.

Gli allievi che hanno manifestato una qualche difficoltà nel corso degli studi, hanno comunque sempre avuto da parte del docente una disponibilità alla possibilità di un recupero, sia attraverso la richiesta di colloqui orali volontari, volti a colmare le lacune emerse, oppure presentando ricerche o approfondimenti su un singolo artista o movimento. A tale proposito si sottolinea che lo svolgimento del programma didattico scandito per singole unità modulari collegate al libro di testo, ha consentito un monitoraggio costante dei livelli di apprendimento personali raggiunti e dall'altro ha dato l'opportunità agli allievi di poter tenere sempre sotto controllo lo svolgimento del programma didattico durante tutto il suo proseguo.

Torino, 13 maggio 2018

Il docente
Prof. Rolando Terazzan



Anno Scolastico 2017 – 2018

Prof. *Rolando Terazzan*

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

Libro di Testo:

Cricco – Di Teodoro
ITINERARIO NELL'ARTE Volume 5°
“Dall'Art Nouveau ai giorni nostri”
- Versione gialla

Editore ZANICHELLI Impressionismo:
(ripasso e recupero sul programma di
quarta)

La nuova arte: la nascita della fotografia (Nadar e la cronofotografia di Muybridge)

Tendenze post-impressioniste:

Cezanne – *La montagna di St. Victoire*

Paul Gauguin – *Da dove veniamo? Chi siamo... dove andiamo?*

Vincent Van Gogh – *I mangiatori di patate, Notte stellata, Il campo di grano.*

Seurat e Signac : *Puntinismo e la Domenica alla Grand Jatte*

Toulouse Lautrec – *Divan Japoneise e la Belle Epoque*

L'Europa tra Ottocento e Novecento:

Il fenomeno Art Nouveau in Europa: Verso il crollo degli imperi centrali.

I presupposti dell' Art Nouveau.

W. Morris e l'Arts & Crafts.

Le arti applicate.

L'Architettura:

Hector Guimard – *Ingresso della Metrò a Parigi*

Victor Horta – *Scala Hotel Solvay a Bruxelles*

Antoni Gaudì – Casa Milà e Sagrada Famiglia a Barcellona

Joseph Hoffman – Palazzo Stoclet a Bruxelles

La pittura della Secessione: Gustav Klimt – Giuditta I e II, Il bacio, Danae.

Joseph Maria Olbrich – Palazzo della Secessione a Vienna

L' Espressionismo :

Caratteri generali del movimento.

I Fauves e Matisse : Donna con cappello, La stanza rossa e la Danza.

Gruppo Die Brucke e i temi sociali:

E. Ludwig Kirchner – Manifesto del gruppo e Due donne per strada

Edvard Munch – La fanciulla malata e Il grido

Egon Schiele - Abbraccio

La nascita della grafica pubblicitaria:

Henry de Toulouse-Lautrec – Il manifesto: Divan Japonais

L'inizio dell'arte contemporanea. Le avanguardie del '900.

Il Cubismo. Caratteri generali:

Cubismo analitico - Cubismo sintetico - Papiers collés e collages:

**Pablo Picasso – Periodi blu e rosa - Les Demoiselles d'Avignon,
Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia di paglia,
I tre musicisti, Guernica.**

Geoger Braque – Case all'Estaque, Violino e brocca, Le Quotidien, violino e pipa.

La stagione italiana del Futurismo:

Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista.

Umberto Boccioni – La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio e gli Addii.

L'Architettura futurista:

Antonio Sant'Elia – La Città nuova e la Stazione d'aeroplani e treni...

Giacomo Balla – Dinamismo di un cane al guinzaglio, Compenetrazione iridescente.

L'Arte tra provocazione e sogno:

Dadaismo (caratteri generali e suo significato):

Marcel Duchamp – Ruota di bicicletta, Fontana.

Man Ray - Cadeau (Ready made), Le violon d'Ingres

Surrealismo (caratteri generali):

Joan Mirò – *Il carnevale di Arlecchino e Blu III*

René Magritte – *Ceci n'est pas une pipe, L'impero delle luci, La battaglia delle Argonne.*

Salvador Dalí – *Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia - Sogno causato dal volo di un'ape.*

L'Astrattismo (caratteri generali):

La rivista "Der Blaue Reiter" ed obbiettivi del movimento.

Vasilij Kandinskij – *Il cavaliere azzurro, Senza titolo del 1910, Improvvvisazioni e composizioni, Blu cielo.*

Paul Klee – *Adamo e la piccola Eva, Monumenti a G., Il tappeto.*

De Stijl (Neoplasticismo olandese):

Piet Mondrian – *Alberi; Composizione 10 e Composizione 11.*

Gerrit Thomas Rietveld – *Sedia rosso-blu.*

Suprematismo (significato):

Kazimir Malevic – *Composizioni suprematiste: Bianco su bianco, Torso.*

Costruttivismo:

Vladimir Tatlin – *Monumento alla III^ Internazionale.*

Razionalismo in architettura:

Dal Deutscher Werkbund attraverso il BAUHAUS sino alle architetture fasciste italiane.

Peter Behrens – *Fabbrica di turbine AEG a Berlino*

L'esperienza del BAUHAUS:

Marcel Breuer – *Poltrona Vasilij*

Walter Gropius – *Edificio BAUHAUS a Dessau e le Officine FAGUS con Adolf Meyer*

Ludwig Mies van der Rohe – *Padiglione Tedesco a Barcellona, Seagram Building a Chicago.*

Alvar Aalto – *Sanatorio di Paimio e Chiesa di S. Maria Assunta a Riola (BO).*

Le Corbusier – *Villa Savoye, Unité d'abitation a Marsiglia, Notre Dame de Ronchamp.*

Frank Lloyd Wright – *Robbie House, Casa sulla cascata e Guggenheim Museum a New York.*

Architettura fascista italiana dal razionalismo al monumentalismo.

Guerrini Lapadula Romano – *Palazzo della Civiltà Italiana all'EUR a Roma.*

Giuseppe Terragni – *Casa del Fascio a Como*

Marcello Piacentini – *Palazzo di Giustizia a Milano*

Giovanni Michelucci – *Stazione di S. Maria Novella a Firenze e Chiesa di S. Giovanni sull' Autostrada del Sole.*

Metafisica (caratteri generali):

Giorgio de Chirico – *Le muse Inquietanti e le Piazze d'Italia.*

Carlo Carrà – *La musa metafisica, Il pino sul mare.*

Giorgio Morandi – *Natura morta metafisica, Nature morte del dopoguerra.*

L'Italia tra le due guerre:

Felice Casorati – *Silvana Cenni*

Renato Guttuso – *Crocifissione*

L' Ecole de Paris:

Marc Chagall – *L'anniversario*

Amedeo Modigliani – *Nudo disteso con capelli sciolti, Ritratto di Lunia Czechowska.*

Accenni di programma ancora da svolgere dopo il 15 maggio sino al termine dell'anno scolastico:

Arte dal dopoguerra al '68:

Henry Moore – *Madre sdraiata con bambino*

Alexander Calder – *Four directions (mobile)*

L'Informale:

Alberto Burri – *Sacco e rosso, Cretto nero*

Lucio Fontana – *Concetto spaziale*

Jackson Pollock – *L'Action painting - Pali blu*

Piero Manzoni – *Achrome, Merde d'artiste*

La Pop-Art (Caratteri generali):

Andy Warhol – *Marilyn, Tomato Soup Campbell's*

Roy Lichtenstein – *Whaam! e M-Maybe.*

Claes Oldenburg – *Toilette molle, Shuttlecocks.*

Esperienze e ricerche anni sessanta in Italia:

L'Arte povera:

Mario Merz – *Gli Igloo*

Michelangelo Pistoletto – *Venere degli stracci*

L'Architettura dal sessanta al settanta:

Kenzo Tange – *Stadio e piscina olimpici*

Oscar Niemeyer – *Sede della Mondadori a Segrate*

Sperimentazioni della Contemporaneità (accenni)

Land Art: Christo – *Pont-Neuf, Reichstag, Surrounded Islands*

Body Art – Video Art – Iperealismo

L'Architettura di fine millennio (citazioni su alcune opere)

Renzo Piano – Frank O. Gehry — Zaha Hadid – S. Calatrava

EDUCAZIONE FISICA DOCENTE: ENRIETTI PIETRO

RELAZIONE FINALE

La classe ha dimostrato vivo interesse per la materia, accompagnato da un impegno sempre positivo. Inoltre le caratteristiche motorie e di capacità di apprendimento hanno permesso un miglioramento complessivamente buono, in alcuni casi molto buono, delle competenze specifiche. Il comportamento è sempre stato corretto e collaborativo.

METODI

La lezione si è svolta alternando momenti di spiegazione frontali e a gruppi, secondo l'argomento, il livello, le caratteristiche degli allievi.

Sono stati, inoltre, proposti circuiti, progressioni, gare e partite legate al tema proposto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Al termine di ogni argomento sono state presentate delle verifiche sotto forma di esercizi, circuiti, progressioni o partite e verifiche scritte per quanto riguarda la parte teorica.

La valutazione ha tenuto conto della competenza raggiunta anche rispetto al livello di partenza; si è considerata inoltre la serietà e la disponibilità dimostrata durante lo svolgimento delle lezioni, come specificato nel Piano dell'Offerta Formativa.

L'eventuale recupero di competenze non raggiunte è stato svolto in itinere.

LIBRI DI TESTO:

L'insegnante ha consegnato agli allievi fotocopie di appunti relativi al programma svolto da lui elaborati.

ORE DI LEZIONE SVOLTE FINO AL 15 MAGGIO: 54

PROGRAMMA SVOLTO fino al 15 maggio:

ATLETICA LEGGERA

Corsa : esercizi propedeutici e didattici

Corsa veloce: la partenza dai blocchi

PALLACANESTRO

Ripresa dei fondamentali individuali e di squadra; partite

CALCIO

Ripresa dei fondamentali individuali: stop, conduzione, passaggio

Fondamentali di squadra: il movimento senza palla (attività che procederà fino a fine anno)

PALLAVOLO:

Ripresa fondamentali individuali

Fondamentali di squadra: alzatore a lato e alzatore unico

ELEMENTI TEORICI

- 1. DEFINIZIONE DI EDUCAZIONE FISICA**
- 2. DEFINIZIONE DI EDUCAZIONE E PARABOLA EDUCATIVA**
- 3. CONTENUTI DELL'EDUCAZIONE FISICA**
- 4. I GIOCHI NELLE CIVILTÀ ANTICHE: LEGAME CON IL MISTERO E INFLUSSO SULL'ARTE**

DOCENTE Prof. Annamaria Campanaro

Materia : RELIGIONE

RELAZIONE SULLA CLASSE

Il dialogo, la discussione, gli interessi degli studenti sono stati buoni. Gli allievi hanno partecipato con un buon interesse a tutte le attività svolte in classe .

Gli obiettivi dell'ora di religione sono stati raggiunti : dare allo studente l'opportunità di confrontarsi con un'apertura leale e critica sul significato globale della religiosità umana nei suoi aspetti storici e sociali.

Gli studenti hanno realizzato criteri e scoperto alcuni degli aspetti fondamentali dell'uomo: la sua religiosità e libertà .

PROGRAMMA SVOLTO

PROSPETTIVA ESISTENZIALE: comprensione umana del singolo alunno attraverso la partecipazione compatta dei componenti della classe sugli argomenti trattati: Social network (diffusione e utilizzo nel rapporto di classe), l'uomo e la società' ,le motivazioni sociali e i giovani, l'integrazione dei popoli nella società odierna ,le sfide della cultura moderna ,i giovani e il successo sociale ,giovani e società tra politica e cultura , ecologia e ambiente ,la mente umana (pensiero e azione) , aborto , i giovani e le dipendenze, i giovani e la pedofilia , donne e abusi sessuali , i giovani e la giustizia , io e l'altro : bisogno o autonomia nella società odierna.

Audiovisivi : film " I Nostri Ragazzi “

PROSPETTIVA STORICO-RELIGIOSA : l'aldilà' nella visione laica e religiosa , la bioetica e l'attenzione alla strumentalizzazione dell'uomo, il progresso scientifico e il limite umano, il rapporto tra scienza e fede ,il rapporto ragione e istinto , il male in ambito sociale e religioso, Isis e liberazione dal terrorismo (video), l'uomo contemporaneo si interroga sulla religione e su Dio , la Chiesa attraverso la storia fino ai giorni nostri.

Torino , 15 Maggio 2018

La prof.ssa
Anna Maria Campanaro

11.2 ESEMPI DI PROVE DISCIPLINARI ASSEGNATE DURANTE L'ANNO

Matematica

Torino, 01 marzo 2018

Classe 5[^]T

Risolvi il problema e quattro quesiti a scelta tra gli otto proposti

2. Data la funzione reale $f(x)$, definita e continua in $[1; +\infty[$, sia $F(x) = \int_1^{x^2} f(t) dt$.

Sapendo che $y = 8x - 1$ è la retta tangente al grafico di $F(x)$ nel suo punto di ascissa $x = 2$, ricava $f(4)$ e il valor medio integrale di $f(x)$ nell'intervallo $[1; 4]$.

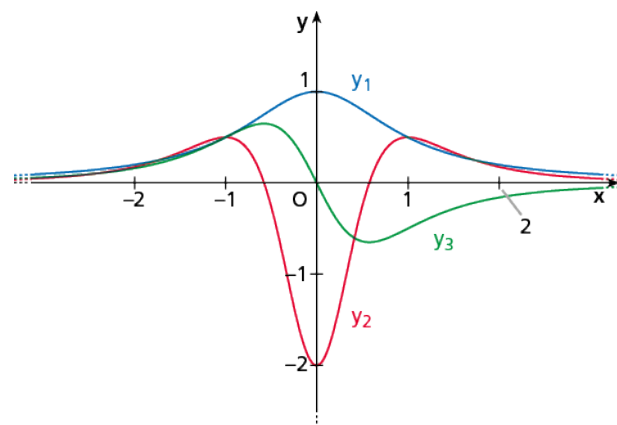
3. Nella figura a fianco sono riportati i grafici di una funzione $f(x)$, della sua derivata prima $f'(x)$ e della derivata seconda $f''(x)$. Associa $f(x)$, $f'(x)$ e $f''(x)$ al giusto grafico.

Se uno dei tre grafici ha equazione

$$y(x) = \frac{-2x}{(x^2 + 1)^2},$$

determina le equazioni degli altri due.

4. Date le funzioni:



$$f(x) = \int_0^x \sin t \cdot \ln(t+1) dt, \quad g(x) = \int_0^{2x} t(e^t - 1) dt,$$

dimostra che i grafici di entrambe sono tangenti all'asse x nel loro punto di ascissa $x=0$,

quindi calcola:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{g(x)}{f(x)}.$$

5. Data la funzione $f(x)$ definita in \mathbb{R} , $f(x) = e^x(2x + x^2)$, individuare la primitiva di $f(x)$ il cui grafico passa per il punto $(1; 2e)$.

6. Determina l'espressione analitica della funzione $f(x)$ sapendo che il suo grafico è tangente alla retta di equazione $2x + y = 4$ in un punto del primo quadrante e che la sua derivata prima è $f'(x) = x^3 - 3x$. Rappresenta quindi il grafico di $f(x)$, verificando che è una funzione pari.

7. Esiste un valore della costante reale a per il quale l'equazione differenziale $xy'' + ay' = 2a - 1$

abbia come soluzione la funzione $y(x) = \ln x + x$? Motiva la risposta.

8. Sia $f(x)$ una funzione definita e continua in \mathbb{R} tale che:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{f(x)}{x} = \frac{1}{2}.$$

Calcola, giustificando il procedimento, il seguente limite:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\int_0^{2x} f(t) dt}{x^2}.$$

9. Data la funzione $f(x) = \frac{4}{x^2 + 1}$, ricava le equazioni di tutte le rette tangenti al suo grafico passanti per il punto $A(0; 4)$.

10. Problema – Casa Batllò

A Barcellona, sul muro del cortile di Casa Batllò, progettata da Antoni Gaudí, è presente il bassorilievo in ceramica a coccio pesto riportato in fig. 1.

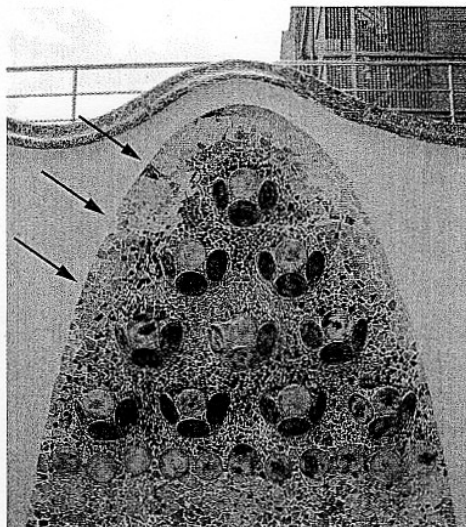


Figura 1

1. Considerato un sistema di riferimento come in fig. 2, il bordo superiore del bassorilievo (indicato dalle frecce nella fig. 1), può essere descritto analiticamente, per esempio, mediante una funzione polinomiale di secondo grado, il cui grafico è una parabola simmetrica rispetto all'asse delle ordinate e passante per i punti $A(-9, 0)$ e $C(0, \frac{63}{5})$. Determina l'equazione $y = f(x)$ di tale parabola.

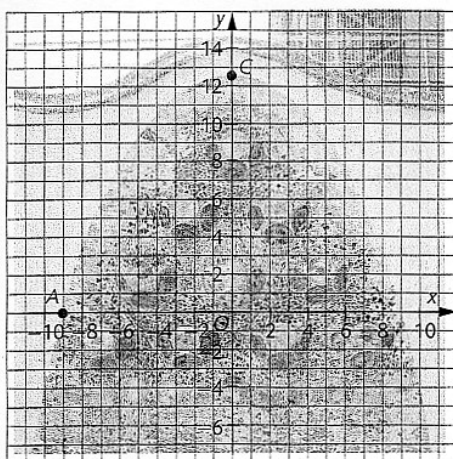


Figura 2

2. Un secondo modello del bordo del bassorilievo è stato ottenuto mediante una funzione polinomiale di quarto grado, di equazione $y = g(x)$. Sapendo che l'equazione della funzione $y = g(x)$ è una delle seguenti, individua di quale si tratta, motivando adeguatamente la risposta:

A $y = g(x) = -(x^2 - 81)^2 + \frac{32868}{5}$

C $y = g(x) = -\frac{x^4}{1620} - \frac{19}{180}x^2 + \frac{63}{5}$

B $y = g(x) = -\frac{(x+9)^4}{1620}$

D $y = g(x) = -x^4 - 9x^3 + \frac{63}{5}$

3. In fig. 3 sono riportati sia il grafico della funzione di secondo grado, $y = f(x)$, ottenuta al punto 1, sia il grafico della funzione di quarto grado, $y = g(x)$. Associa a ognuna delle due funzioni il rispettivo grafico, motivando la tua scelta. Determina quindi l'equazione della retta t tangente al grafico della funzione $y = g(x)$ nel suo punto di ascissa uguale a 6, nonché l'ampiezza dell'angolo formato dalla retta t con il semiasse positivo delle ascisse.

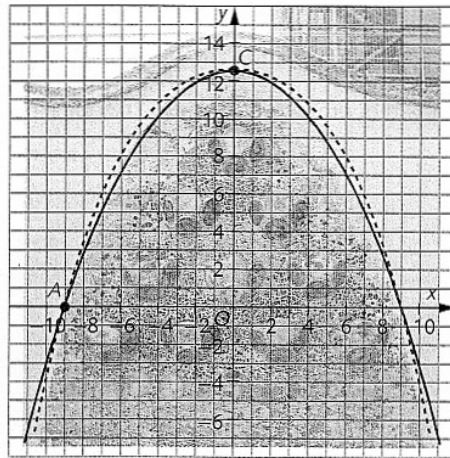


Figura 3

4. Sia $h(x)$ l'espressione analitica della funzione h che esprime lo scarto, in valore assoluto, tra il valore assunto in x dalla funzione f e il valore assunto in x dalla funzione g . Determina $h(x)$ e indica il teorema in base al quale è possibile garantire che essa possiede un punto stazionario in $(0, 9)$. Determina quindi per quale valore di $x \in [0, 9]$ lo scarto, in valore assoluto, tra $f(x)$ e $g(x)$ è massimo.

La Sovrintendenza ai Beni Culturali decide di restaurare la parte del bassorilievo delimitata dalla parabola di equazione $y = f(x)$ e dalla retta di equazione $y = f(11)$. Il costo del restauro ammonta a 3600 euro per metro quadrato.

5. Sapendo che l'unità di misura del sistema di riferimento monometrico introdotto in fig. 2 corrisponde nella realtà a 10 cm, quanto dovrà spendere la Sovrintendenza ai Beni Culturali?

LATINO

Verifica su Lucio Anneo Seneca

1. Da quale imperatore Seneca venne inviato in esilio? Quali opere compose durante gli anni trascorsi in Corsica? Riassumi il contenuto in non più di cinque righe per ciascuna. Quale opera senecana costituisce una “vendetta” postuma nei confronti di quell’imperatore? A quale genere letterario appartiene?
2. In che anno e da chi Seneca venne richiamato a Roma? Con chi si trovò a condividere il ruolo di consigliere imperiale?
3. In quale opera e come Seneca si difende dalle accuse di incoerenza tra vita e predicazione stoica?
4. Sintetizza in massimo cinque righe le caratteristiche formali dei *Dialoghi*
5. La giustificazione teorica del principato e il programma politico utopistico del *De clementia* (max 10 righe)
6. A quali anni risalgono le *Epistulae ad Lucilium*? Chiariscine il carattere parenetico e spiega quale sia la meta proposta a Lucilio
7. Perché il problema della cronologia delle tragedie senecane è strettamente connesso alle finalità che il filosofo perseguiva? Elencane le caratteristiche principali (max 10 righe)
8. Traduci e analizza i termini sottolineati o in grassetto. Indica poi da quale opera sia tratto il brano e spiega il paradosso enunciato nelle righe tradotte:

“Tamquam semper victuri vivitis, numquam vobis fragilitas vestra succurrit, non observatis quantum iam temporis transierit; velut ex pleno et abundanti perditis, cum interim fortasse ille ipse qui alicui vel homini vel rei donatur dies ultimus sit. Omnia tamquam mortales timetis, omnia tamquam immortales concupiscitis” Il periodo conclusivo è costituito da unacaratteristica dello stile concettoso di Seneca.

9. Traduci:

“Nobilissimorum ingeniorum familiae sunt: elige in quam adscisci velis; non in nomen tantum adoptaberis, sed in ipsa bona, quae non erunt sordide nec maligne custodienda: maiora fient, quo illa pluribus diviseris. Hi tibi dabunt ad aeternitatem iter (...)”

Chi sono gli “ingegni nobilissimi” di cui si parla nel brano? Quali vantaggi si ricavano dall’intrattenere rapporti di “amicizia” con loro?

10. Traduci e analizza i termini sottolineati:

“Vis tu cogitare istum quem servum tuum vocas ex isdem seminibus ortum eodem frui caelo, aeque spirare, aeque vivere, aeque mori! Tam tu illum videre ingenuum potes quam ille te servum.”

Spiega su cosa sia fondata, secondo Seneca, la sostanziale uguaglianza tra padroni e schiavi e quale sia, dunque, la vera schiavitù.

Scegli il completamento corretto: (Punti 2 per risposta corretta, 0 per risposta sbagliata o non data) Punti ___/16

1. I due atomi di C presenti nell'etano sono ibridati

- a) Ambedue sp^3
- b) Ambedue sp^2
- c) Uno sp^3 e uno sp^2
- d) Ambedue sp
- e) Ambedue sp^4

2. Quale tra le seguenti formule brute si riferisce a un ciclo alcano?

- a) C_6H_6
- b) C_6H_{14}
- c) C_6H_{10}
- d) C_6H_{12}
- e) C_6H_8

3. Possono essere chirali le molecole di:

- a) Alcani
- b) Derivati degli alcani
- c) Cicloalcani
- d) Alcheni
- e) Derivati degli alcheni

4. Due enantiomeri differiscono per

- a) La formula di struttura
- b) Il punto di ebollizione
- c) Il comportamento verso la luce
- d) La reattività con reagenti chirali
- e) Le proprietà biologiche

5. Considera la molecola qui sotto, il suo nome IUPAC è:

- a) 5-etil-4-metilpentano
- b) 4-metileptano
- c) 4-isopropil, 4-metilbutano
- d) 2,3-dimetilesano
- e) 1-etil-3-metilpentano

6. La reazione $2Cl\cdot \rightarrow Cl_2$ nel processo di alogenazione di un alcano rappresenta:

- a) Lo stadio di inizio
- b) Una delle tappe di propagazione
- c) Una reazione dello stadio di terminazione
- d) Una reazione dello stadio di inizio
- e) Lo stadio di terminazione

3. Quali dei seguenti abbinamenti è errato:

- a) Solfuri-pirite
- b) Ossidi-corindone
- c) Carbonati- gesso
- d) Elementi nativi- rame

4. Il metamorfismo regionale dipende:

- a) dalla pressione da carico
- b) sia dalla temperatura, sia dalla pressione
- c) dall'azione prevalente della temperatura
- d) dalla pressione orientata

5. Analizza i seguenti termini e individua l'intruso:

- a) marmo
- b) gneiss
- c) fillade
- d) evaporite

6. Le rocce composte da grossi cristalli immersi in una matrice di cristalli più fini hanno tessitura:

- a) vescicolare
- b) porfirica
- c) afanitica
- d) faneritica

7. Gli elementi più abbondanti nella crosta terrestre continentale sono:

- a) Silicio e alluminio
- b) Ossigeno e alluminio
- c) Silicio e ferro
- d) Ossigeno e silicio

8. Le rocce sedimentarie più comuni sono:

- a) rocce silicee e carboni fossili
- b) rocce carbonati che ed evaporiti
- c) rocce che costituiscono calcari, dolomie, conglomerati, arenarie
- d) rocce carbonatiche e rocce terrigene

Domande:

max 15 righe di risposta; max 6 punti per risposta completa e corretta.

1. In base a quale caratteristica i minerali vengono distinti in classi? Descrivi tali classi facendo almeno un esempio di minerale appartenente a ciascuna classe.
2. Descrivi e metti in relazione i vari tipi di tessitura e la composizione. delle rocce ignee.
3. Quali sono i tre tipi principali di metamorfismo e in quali condizioni si verificano? Fai qualche esempio.

punti ____/18

Punti_____/34

VERIFICA DI FISICA

Quesito n°1:

I trasformatori: descrizione, funzionamento ed utilità

Quesito n°2

Descrivi da un punto di vista sperimentale (con riferimento eventualmente ad una delle esperienze eseguite in laboratorio) e da un punto di vista quantitativo, il fenomeno dell'induzione elettromagnetica.

Quesito n°3

Le onde elettromagnetiche: genesi e caratteristiche.

Torino, 11 maggio 2018

VERIFICA DI FISICA

Quesito n°1:

L'effetto Compton: descrizione dell'esperimento e interpretazione.

Quesito n°2

Gli spettri di emissione di un gas: quali sono le loro caratteristiche e la loro importanza nella determinazione del corretto modello atomico?

Quesito n°3

Descrivi alcune conferme sperimentali della relatività generale.

VERIFICA di Storia dell'ARTE

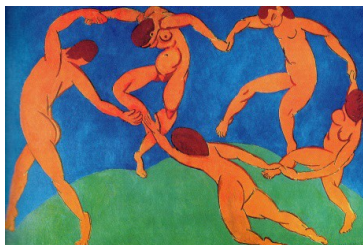
- 1). Analizza l'opera raffigurata indicandone titolo, autore e movimento del quale ha fatto parte, ma soprattutto mettendo in risalto i caratteri della ricerca pittorica di questo autore che si riveleranno essenziali per mettere le basi di una delle più importanti avanguardie dell'Arte del '900.



- 2). Descrivi la rottura secessionista dell'arte viennese attraverso le posizioni d'avanguardia assunte da alcuni esponenti dell'architettura, in particolare con la realizzazione del Palazzo della Secessione, citandone l'autore, e quali principali differenze formali emergono con le altre caratteristiche dal movimento Liberty europeo.



- 3) Indica quali nuovi contenuti sono stati espressi dal movimento dei Fauves in risposta, ma non solo, a quello che era stato il movimento impressionista, facendo riferimento con l'opera qui raffigurata, descrivendone i principali contenuti compositivi.



COMPITO IN CLASSE DI EDUCAZIONE FISICA

Rapporto tra arte e giochi nell' antichità classica

Descrivi la parabola educativa soffermandoti sul 3 momento

Decrivi lo sport nella Roma arcaica e repubblicana, soffermandosi sui Ludi

Descrivi di E. Fisica e di gioco motorio

Prof. Pietro Enrietti

11.1 PROPOSTE DI GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA, SECONDA E TERZA PROVA

	<p>LICEO SCIENTIFICO STATALE "PIERO GOBETTI" Via Maria Vittoria n. 39/bis – 10123 Torino Tel. 011/817.41.57 Suc. Via. Giulia di Barolo 33 – 10124 Torino Tel: 011/8172325 Suc. C.so Alberto Picco, 14 – 10131 Torino Tel: 011/8194533 e-mail: TOPS340002@istruzione.it PEC: TOPS340002@PEC.ISTRUZIONE.IT Sito: www.lsgobettitorino.gov.it</p>	
---	---	---

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (con uso di descrittori)

Candidato/a.....

Fascia	Valutazione analitica	Punteggio
0 - 5	<p>Realizzazione linguistica e correttezza</p> <p>Correttezza ortografica, morfosintattica e sintattica; coesione testuale; coerente e lineare organizzazione dell'esposizione e delle argomentazioni; proprietà lessicale.</p>	<p>Ottimo 5 Buono 4 Sufficiente 3 Scarso 2 Insufficiente 1</p>
0 - 4	<p>Adeguatezza alla forma testuale e alla consegna</p> <p>Capacità di pianificazione: struttura complessiva, articolazione del testo in parti; presenza di modalità discorsive, di un registro e di linguaggi settoriali appropriati alla forma testuale, al contenuto e allo scopo (parafrasi e citazioni nelle prime due tipologie); complessiva aderenza all'insieme delle consegne date.</p>	<p>Buono 4 Sufficiente 3 Scarso 2 Insufficiente 1</p>
0 - 6	<p>Controllo dei contenuti</p> <p>Ampiezza, padronanza, ricchezza, uso adeguato dei contenuti in funzione delle diverse tipologie di prove e dell'impiego dei materiali forniti.</p> <p>Per tutte le tipologie: significatività e problematicità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni.</p> <p><i>Tipologia A:</i> comprensione, interpretazione del testo proposto, coerenza degli elementi di contestualizzazione.</p> <p><i>Tipologia B :</i> comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo coerente ed efficace.</p> <p><i>Tipologie C e D:</i> coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso in rapporto al tema dato, complessiva capacità di collocare il tema assegnato nel relativo contesto culturale.</p>	<p>Ottimo 6 Buono 5 Sufficiente 4 Scarso 3 Insufficiente 2</p>
	<p>Punteggio finale</p>	<p>/15</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Il Dipartimento di matematica del Liceo Gobetti per la valutazione della seconda prova si attiene alla griglia di valutazione pubblicata ogni anno dal Ministero dell'Istruzione.

	<p align="center"> LICEO SCIENTIFICO STATALE "PIERO GOBETTI" Via Maria Vittoria n. 39/bis – 10123 Torino Tel. 011/817.41.57 Suc. Via. Giulia di Barolo 33 – 10124 Torino Tel: 011/8172325 Suc. C.so Alberto Picco, 14 – 10131 Torino Tel: 011/8194533 e-mail: TOPS340002@istruzione.it PEC: TOPS340002@PEC.ISTRUZIONE.IT Sito: www.lsgobettitorino.gov.it </p>	
---	---	---

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

Candidato: _____

	Livello	Valutazione	Punti
Conoscenza dell'argomento	Conosce e comprende in modo approfondito i contenuti	Ottimo	6
	Conosce e comprende in modo corretto e adeguato i contenuti.	Buono	5
	Conosce i contenuti pur con qualche lacuna e imprecisione.	Sufficiente	4
	Conosce solo parzialmente i contenuti	Insufficiente	3
	Conosce e comprende solo in minima parte i contenuti richiesti.	Gravemente insufficiente	1/2
Sintesi ed organizzazione dell'elaborato	Si esprime in modo sicuro, coerente ed efficace.	Ottimo	5
	Si esprime in modo corretto e complessivamente coerente.	Buono	4
	Si esprime in modo lineare, pur con qualche imprecisione.	Sufficiente	3
	Si esprime con errori formali e presenta difficoltà a coordinare i dati in modo coerente.	Insufficiente	1/2
Uso del linguaggio specifico	Usa in modo sicuro ed appropriato il linguaggio	Buono/Ottimo	4
	Pur con qualche imprecisione, usa in modo complessivamente corretto il linguaggio	Sufficiente	3
	Il linguaggio risulta carente e/o con qualche errore formale.	Insufficiente	2
	Il linguaggio presenta gravi improprietà terminologiche e formali.	Gravemente insufficiente	1

Qualora la prova non presentasse alcuna risposta il punteggio complessivo da attribuire è 1